ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{4}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 20 Maggio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9623

LA CAMPAGNA CLERICALE IN AUSTRIA

Profondo screzio fra i partiti tedeschi liberali e clericali.

Le provocazioni dei cristiano-sociali

VIENNA 19 (N). La situazione politica si fa sempre più critica. La questione universitaria determinò uno screzio profondo, irreparabile fra tedeschi liberali e clericali. Il partito cristiano-sociale, dopo una conferenza, pubblicò un comunicato in cui si afferma la solidarietà con gli studenti clericali, si approva il contegno del deputato Hagenhofer, che mobilizzò i contadini contro l'Università di Graz, e si chiede soddisfazione per gli insulti contro i contadini da parte dei rettori delle Università di Graz e di Vienna. Il partito attende dal Governo una dichiarazione soddisfacente, altrimenti voterà contro il bilancio per il ministero dell'istruzione. Questa manifestazione cristiano-sociale indusse il comitato parlamentare dei partiti tedeschi non clericali a dichiarare impossibile ogni alleanza coi clericali su base nazionale.

I deputati tedeschi-liberali protestano

Una dichiarazione del rettore

Stasera si riunirono tutti i deputati tedeschi non clericali, tenendo una conferenza alla quale intervenne anche il ministro Marchet. Si protestò energicamente contro le provocazioni dei cristiano-sociali, deliberando di perseverare risolutamente nella difesa dei principî liberali.

Il rettore dell'Università di Vienna pubblica una dichiarazione in cui protesta contro l'asserzione che, biasimando l'aggressione dei contadini contro l'Università, abbia voluto offendere tutta la classe campagnuola, e dice che deve opporsi a qualsiasi tentativo di estranei di invadere il territorio accademico per fomentarvi discordie.

La calma all'Università - Incidenti al Politecnico

Oggi non si ebbero dimostrazioni studentesche. All'Università regnava calma completa. Dinanzi al politecnico avvennero dei conflitti insignificanti fra studenti cattolici e liberali. Quattro deputati cristiano-sociali che passavano dinanzi al politecnico furono fischiati. La polizia impedì che l'incidente avesse un seguito.

Nuove scenate ad Innsbruck

La mattinata tranquilla

INNSBRUCK 19 (N). Corrispondendo alla domanda degli studenti liberali, il rettore fece aprire l'Università stamane alle 7. Già alle 6 ant. molti studenti liberali si erano raccolti all'Università per impedire la ripetizione dei fatti di ieri. Gli studenti clericali si raccolsero nella loro sede all'«Akademikerhaus» e da lì osservavano gli avvenimenti dinanzi all'Università.

Il rettore ha pubblicato un manifesto in cui dice che il Senato punirà il procedere, contrario ai regolamenti, di quella parte della studentesca che impedì ieri le lezioni. A mezzodì l'Università fu chiusa.

Il deputato Abram dal luogotenente

Nel pomeriggio si recarono all'Università alcuni capi socialisti, essendosi diffusa la voce che gli studenti clericali avrebbero ricevuto rinforzi dai contadini. Il luogotenente conferì col deputato socialista Abram, il quale dichiarò che i socialisti per intanto non intendono immischiarsi nei conflitti universitari, ma ciò solo finchè i clericali non chiameranno in soccorso i contadini, nel qual caso il partito socialista non si assumerebbe più la responsabilità delle conseguenze.

Dopo le lezioni del pomeriggio - Violenti dimostrazioni degli studenti liberali

Dopo le lezioni nè gli studenti clericali, nè i liberali volevano lasciare l'Università. Intervennero il rettore e i professori per persuadere gli studenti ad allontanarsi; ma gli studenti liberali esigevano che i clericali promettessero di non disturbare le lezioni durante tutto il semestre. I clericali si rifiutarono di promettere, finchè non avessero ottenuto la garanzia che non si sarebbe fatta alcuna dimostrazione nelle vie contro di essi. Finalmente, dopo che liberali e clericali ebbero passato qualche ora nei corridoi, guatandosi a vicenda, i clericali si risolvettero ad andarsene, ma appena furono fuori dell'Università gli studenti liberali si slanciarono contro di essi, inseguendoli fra urla e fischi fino alla sede centrale delle associazioni clericali. La polizia protesse a stento i clericali, che si rifugiarono entro l'edificio, schernendo poi dalle finestre gli studenti liberali. Questi, irritati, stavano per dare l'assalto all'edificio, ma i poliziotti con le sciabole sguainate li respinsero, ferendone alcuni leggermente.

Intanto gli studenti clericali continuavano a schernire i liberali con lazzi sguaiati, urla e fischi. La polizia fece chiudere la porta dell'edificio. Dal terzo piano piovvero sassate; una pietra colpì uno studente liberale ferendolo alla testa. Ciò accrebbe il furore dei liberali, che ripeterono il tentativo di assaltare l'edificio. Un operaio clericale gridò ai liberali: Voi siete anarchici! I liberali risposero: La vostra genia occupò ieri l'Università; oggi vi diamo noi la lezione che meritate.

Finalmente gli studenti liberali si allontanarono, recandosi a fare dimostrazioni dinanzi agli uffici del clericale «Tiroler Anzeiger», che aveva minacciato la mobilizzazione dei contadini. I poliziotti respinsero i dimostranti, dopo che questi ebbero spezzati molti vetri. Nei conflitti con la polizia due studenti furono feriti da sciabolate alla testa; altri dieci riportarono ferite leggere.

I contadini scenderanno stanotte?

Forti pattuglie di gendarmi circolano stasera per la città. Le sedi delle associazioni clericali sono fortemente custodite.

I clericali diffusero nelle campagne manifesti in massa. Si dice che già stanotte la città verrebbe invasa dai contadini. Probabilmente si tratta solo di dicerie senza fondamento. Una compagnia di fanteria è pronta per ogni eventualità.

PER UNA FEDERAZIONE

delle associazioni accademiche clericali

GRAZ 19 (N). Gli studenti clericali delle scuole superiori di Graz hanno l'intenzione di proporre a tutte le associazioni accademiche clericali dell'Austria di unirsi in una federazione.

Incidenti alla Camera di Vienna

VIENNA 19 (N). Camera dei deputati. Dobernig presenta una proposta concernente l'organizzazione del servizio d'ambulanza postale sulla linea Trieste-S. Vito sulla Glan.

Due proposte d'urgenza per i fatti di Graz — Tumulti

Fra gli atti si trovano, oltre alle proposte d'urgenza annunciate ieri, una proposta d'urgenza dei pangermanisti, concernente i fatti avvenuti all'Università di Graz, ed una dei cristiano sociali, in cui si chiede soddisfazione per le offese scagliate dal rettore dell'Università di Vienna, prof. Ebner, ai contadini stiriani a proposito dei fatti di Graz. (vedi sopra).

Durante la lettura delle due proposte i pangermanisti e i cristiano-sociali si lanciano invettive, provocando tumulti. Il baccano si protrae anche durante la lettura degli altri atti pervenuti, impedendo inoltre per parecchio tempo di parlare all'on. Jukel, oratore generale per la proposta d'urgenza Schraffl e cons., riguardante

L'azione di soccorso a favore dei viticultori

Infine la Camera vota l'urgenza per tale proposta, e ne inizia la discussione meritoria.

Il ministro dell'agricoltura, dott. Ebenhoch, assicura di essere disposto a fare tutto il possibile per lenire il danno recato dai geli ai viticultori, e ciò in tutte le provincie, senza distinzione (vivi applausi). Il ministro enumera quindi le misure che intende attuare per venire in soccorso ai viticultori, dichiarando fra altro che il ministero delle finanze ha accordato una dilazione fino al 1. gennaio dell'anno prossimo per la restituzione dei prestiti concessi per appoggiare la lotta contro la filossera; anzi, qualora le condizioni non avessero a migliorare, tale dilazione potrà essere protratta ad un altro anno ancora. Per quanto riguarda la concessione di nuovi prestiti è infondato il timore che ora abbia da seguire una limitazione. Il ministro comunica infine che in Ungheria la legge sui vini è già pronta, e fu sottoposta alle corporazioni agricole, e promette di fare tutto il possibile per ritornare alla viticultura dello Stato l'antica prosperità.

La Camera approva infine le proposte della Commissione vinicola riguardanti l'azione di soccorso per i viticultori.

Un altro incidente - Nuovi tumulti

Alla fine della seduta il deputato Nemec si lagna per l'aggressione contro il deputato Sveceny, avvenuta a Praga, e domanda che il presidente sottoponga la questione alla conferenza dei capigruppo. In seguito ad alcune interruzioni i socialisti czechi si avanzano contro gli czechi radicali, inveendo specialmente contro il deputato Klofac. I socialisti tedeschi impediscono che fra le due parti si venga alle mani. Regna grande confusione. Klofac dichiara poi di non essere stato presente, allorchè si insultò il deputato Sveceny, e biasima il fatto.

Il presidente Weiskirchner deplora l'accaduto ed invita i deputati a tollerarsi reciprocamente.

Prossima seduta domani.

La convocazione delle Delegazioni

e il disbrigo del bilancio da parte della Camera di Vienna

VIENNA 19 (B). Il «Fremdenblatt», osservando che il termine da fissarsi per la convocazione delle Delegazioni fu posto da diverse parti in relazione col disbrigo del bilancio, dice che da parte dell'Austria non v'è nulla che impedisca alle Delegazioni di riunirsi anche prima del disbrigo del bilancio. Così fu fatto anche parecchie altre volte, senza che perciò si verificassero inconvenienti.

Nuove dimostrazioni antitedesche a Praga

PRAGA 19 (N). Stasera sulla piazza Venceslao si raccolse circa mezzo migliaio di persone per fare una dimostrazione antitedesca. La polizia intervenne e operò quindici arresti di persone rifiutantisi a obbedire alle intimazioni di disperdersi. I dimostranti spezzarono i vetri della palestra tedesca.

La salute dell'imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 19 (B). L'«Agenzia Wilhelm» pubblicò a mezzodì un comunicato annunciante che la salute dell'Imperatore è buonissima. Il leggero raffreddore è del tutto scomparso.

ANDRASSY IN UDIENZA

BUDAPEST 19 (B). Il ministro dell'interno, conte Andrassy, è partito alle 5 pom. per Vienna. Domani sarà ricevuto in udienza dal re.

CAMERA UNGHERESE

Il bilancio dell'agricoltura

BUDAPEST 19 (B). La Camera dei deputati continua la discussione del bilancio del Ministero dell'agricoltura. Il ministro dell'agricoltura, Daranyi, si occupa della questione operaia, e biasima l'animosità degli avversari del grande possesso. Le questioni sociali devono essere trattate come tali e non come questioni di Governo. Il ministro dell'interno interviene per la distribuzione di parcelle in 78 Comuni; inoltre pendono trattative per ridurre in parcelle 70.000 jugeri di possesso fondiario vincolato.

Dopo il discorso del ministro si sospende la seduta per due ore.

Alla ripresa la Camera, udite le spiegazioni del ministro Daranyi, approva alcuni titoli del bilancio dell'agricoltura.

Quindi si toglie la seduta.

L'intervento del Governo

nello sciopero dei macellai a Budapest

BUDAPEST 19 (N). Il segretario di Stato Szeterenyi si interpose per comporre lo sciopero dei macellai, esortando padroni ed operai a mostrarsi concilianti. Biasimò severamente il terrorismo delle organizzazioni istigatrici allo sciopero. Il Governo però adotterà misure energiche e radicali, impiegando la forza contro la violenza. Consigliò gli operai a staccarsi dalla organizzazione, formando una nuova associazione che avrà l'appoggio del Governo. Le trattative continueranno domani.

La crisi vinicola in Italia

alla Camera italiana

ROMA 19 (N). Camera. Il presidente Marcora comunica che la Commissione d'inchiesta sull'esercito ha presentato il primo esemplare della sua relazione. La Commissione si riserva di farne tener copia a tutti i deputati.

Lacava, min. d'agricoltura, risponde alle interrogazioni chiedenti l'abolizione del dazio consumo sul vino, la proroga dell'abbuono per la distillazione ed altri provvedimenti diretti ad attenuare la crisi vinicola. Premesso che il dazio consumo sul vino rende 95 milioni, di cui 27 vanno all'erario dello Stato, ripete quanto il Governo ha già detto con un comunicato apparso giorni sono. Nega la possibilità dell'abolizione del dazio, che danneggerebbe specialmente i comuni. Circa l'abbuono, comunica che sarà concessa un'ulteriore proroga, fino al 31 ottobre. Nota che, nonostante l'abbuono, l'incremento della distillazione è minore di quello che si supponeva. Il Governo consente alla nomina d'una commissione d'inchiesta che studi a fondo la questione vinicola e suggerisca rimedi atti ad alleviare la crisi.

Sanarelli, sottosegr. all'agricoltura: Si associa a quanto disse il ministro, il quale ha già nominata la commissione di studio ed ha provveduto ad una più efficace sorveglianza per reprimere le frodi nel commercio dei vini.

Gli interroganti replicano e tutti prendono nota della promessa proroga, e insistono sulla necessità di studiare ancora il problema dell'abolizione del dazio consumo, lieti che il Governo aderisca alla nomina della commissione d'inchiesta.

Giolitti, pres. del Consiglio: Dichiara che il Governo, conscio della gravità del problema, si propone di studiare col concorso del Parlamento se e come si possa risolvere. Rileva che la presente crisi è l'effetto della sopraproduzione. Per provvedere ad alleviarla intanto fu concessa la proroga dell'abbuono. Quanto al dazio consumo, non sarebbe possibile di abolirlo, e tanto meno immediatamente, senza sconvolgere l'assetto finanziario dello Stato e dei comuni. Siffatta abolizione non potrebbe che andar congiunta con la completa riforma di tutto il nostro assetto di tributi locali, riforma quindi di lunga scadenza e che, come tale, non varrebbe a risolvere la presente crisi, tanto più che solo una parte della produzione è soggetta al dazio. Ad ogni modo l'abolizione porterebbe un ribasso di appena 5 centesimi per litro. Non sono dunque in buona fede coloro che, per fini politici, lusingano con tale miraggio le popolazioni vinicole. Egli non può non biasimare coloro che cercano di sfruttare le serie e gravi sofferenze di parte del paese per crearsi una facile per quanto malsana popolarità. La questione della vinicoltura è grave e complessa, e richiede ampio maturo studio, sopratutto per far che la nostra produzione sia portata alla pari con quella francese, spagnuola e portoghese, efficacemente organizzata per l'esportazione. Perciò il Governo consente di buon grado alla nomina della commissione d'inchiesta. Conferma le dichiarazioni dell'on. Sanarelli circa le frodi; non può però tacere che le più gravi sono quelle perpetrate dai nostri esportatori, i quali in tal modo screditano nel paese e all'estero la produzione italiana. Fa appello a tutte le persone di buon senso e di buona fede perchè combattano l'azione nefasta di coloro che chiedono cose assurde, pur sapendo che sono tali, e ingenerano in tal modo vane speranze e dolorose disillusioni.

Si passa quindi all'esame del disegno di legge sulle contravvenzioni per il porto d'armi, che ritorna alla Camera trasformato dal Governo e già approvato dal Senato. Dopo breve discussione il disegno è approvato.

Si inizia poi la discussione del

bilancio dell'emigrazione.

De Amicis propone che si sospenda la discussione riservandola a quando il ministro degli esteri presenterà la relazione del Commissario generale intorno al servizio dell'emigrazione.

Marcora, presidente, e Tittoni, ministro degli esteri, notano che si può benissimo discutere il bilancio rimanendo integro il diritto della Camera per le varie questioni che si riferiscono all'emigrazione.

Continua perciò la discussione.

Cavagnari fa raccomandazioni per una più efficace tutela dei connazionali all'estero.

Daneo rileva l'ottima prova fatta dagli addetti consolari in Germania e in Svizzera e ne raccomanda l'estensione. Vuole poi il regolamento delle questioni relative al rimpatrio degli emigranti.

La seduta viene tolta alle 18.30.

GLI SCIOPERI AGRARI

Nel parmense e nel piacentino

PARMA 19 (N). Mentre l'agitazione a Colorno pareva risolta, stamane la Camera del lavoro, riunitasi con l'intervento di tre sindacalisti e del comitato d'agitazione di Parma, ha deliberato improvvisamente lo sciopero di solidarietà coi contadini del piacentino. Stamane infatti i braccianti si erano recati al lavoro, ma appena avvisati di quella deliberazione abbandonarono il lavoro.

Oggi giungeranno da Noceto quaranta bambini figli di scioperanti; ripartiranno subito per la provincia di Brescia.

PIACENZA 19 (N). Lo sciopero generale agrario continua a diffondersi nella parte bassa della provincia assumendo sempre più il carattere di protesta per ottenere il richiamo dei liberi lavoratori inviati da questa Associazione Agraria nel parmense. Nessun incidente finora.

Nel Barese.

CORATO 19 (N). La città è calmissima. Lo sciopero dei contadini continua ma pare si avvii alla fine essendosi riprese le trattative per l'accordo. Stasera l'assemblea dell'Associazione Agraria delibererà sulle richieste degli scioperanti. I contadini leghisti persistono nello sciopero, matenendosi calmi. Nella campagna lavorano tutti contadini non organizzati. Stamane vi si sono recati anche alcuni gruppi di leghisti.

FOGGIA 19 (N). In seguito allo sciopero dei contadini, le varie strade di campagna sono vigilate da carabinieri e dalla cavalleria. In città gli Istituti di credito sono piantonati. Stamane parte dei leghisti si sono recati nelle masserie costringendo i contadini a smettere il lavoro. Tale Giovanni Abruzzesi, che ieri non volle abbandonare il lavoro, stamane, mentre si recava a lavorare, fu aggredito alle spalle da un individuo che gli inferse un colpo di scure al dorso. L'Abruzzesi, benchè ferito tentò di reagire, ma l'aggressore gli misurò altri due colpi e poi si dette alla fuga.

Per il possesso di alcune terre

BARI 19 (N). A Sant'Eramo si è manifestata una nuova agitazione fra i contadini provocata dall'antica questione demaniale per la quale pende ancora il giudizio. Alcuni contadini avendo rinvenuto nella campagna alcune lapidi antiche con la scritta «Comune di Sant'Eramo», decisero di prender possesso dell'antico loro dominio. Sparsasi la notizia un migliaio di contadini, reclamendo il riacquisto delle terre, si recò al palazzo comunale invitando il sindaco ad unirsi con loro per recarsi in campagna a constatare la scoperta fatta. I contadini indicarono al sindaco quali terreni credono di loro spettanza. Dissero che ne avrebbero preso possesso; il sindaco spiegò tutta la sua influenza per evitare incidenti spiacevoli. I contadini tornarono in città ma l'agitazione continua.

L'ufficio postale italiano di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 19 (N). Il nuovo ufficio postale italiano si aprirà il primo giugno.

Il conflitto franco-turco per le miniere di Eraclea

La Porta ha ceduto

COSTANTINOPOLI 19 (B). L'iradé deliberato dal Ministero nella questione delle miniere di Eraclea fu approvato e promulgato. A quanto si dice da fonte francese sembra che la questione sia stata risolta secondo i desideri dell'ambasciatore francese. Non si conferma la notizia che la Francia abbia presentato in proposito formalmente un «ultimatum»; è vero però che l'ambasciatore Constans aveva chiesto che la questione venisse regolata entro giovedì.

PARIGI 19 (B). Il ministro degli esteri, Pichon, comunicò all'odierno Consiglio dei ministri un telegramma dell'ambasciatore Constans, secondo il quale la questione di Eraclea è da considerarsi risolta, avendo la Società francese ottenuto piena soddisfazione.

L'assalto degli albanesi a Santi Quaranta

Le notizie sarebbero esagerate

VIENNA 19 (N). Il «Correspondenz Bureau» ha da Costantinopoli: L'assalto degli albanesi a Santi Quaranta sembra essere un atto di vendetta d'importanza puramente locale senza moventi politici. Del resto le notizie descriventi l'assalto sarebbero esagerate.

La corrispondenza di Eulenburg

Altre personalità compromesse

BERLINO 19 (N). Le lettere che la procura di Stato ha sequestrato a Liebenberg conterrebbero materiale compromettente anche per altre personalità. La corrispondenza politica del principe non è caduta nelle mani del procuratore di Stato, essendo stata portata, com'è noto, da parecchio tempo al sicuro. Tra questa corrispondenza si troverebbero pure lettere dell'imperatore e di altre alte personalità. Il principe si rifiuta di indicare il luogo dove è conservata.

I TEDESCHI DELLA POLONIA

domanderanno un deputato alla Duma

VARSAVIA 19 (N). A quanto si assicura da fonte attendibile si terrebbe prossimamente a Lodz un'adunanza di tedeschi allo scopo di chiedere al Governo il diritto di eleggere un deputato alla Duma quale rappresentante della minoranza tedesca.

Duello fra deputati alla Duma

PIETROBURGO 19 (N). Per l'incidente avvenuto venerdì scorso alla Duma dell'Impero in cui il capo dei kadetti, Miliukoff, diede del mentitore a Gutschkoff, capo degli ottobristi, segue domani tra i due deputati un duello alla pistola.

I COMBATTIMENTI NEL MAROCCO

Gl mdakras sconfitti - Muley Hafid a Fez

PARIGI 19 (N). Il generale D'Amade, con una rapidissima marcia, ha sorpreso gli mdakras e li ha respinti verso la regione di Zaers. Numerosi armenti, munizioni ed altro materiale da guerra sono rimasti in mano dei francesi. Vi fu una serie di scontri e d'inseguimenti durante i quali i francesi hanno avuto tre morti e 22 feriti.

PARIGI 19 (N). Il «Temps» ha da Tangari che Mulay Hafid arrivò il 16 a Fez.

Gli inviati di Hafid a Parigi

PARIGI 19 (B). Gli inviati di Mulay Hafid hanno l'intenzione di presentare oggi all'ambasciatore degli Stati Uniti, nonchè agli inviati del Belgio, del Portogallo e della Svezia, una lettera, in cui si annuncia loro la proclamazione di Mulay Hafid a sultano, seguita a Fez.

Un'altra rissa a Casablanca

Soldati spagnoli uccisi - Situazione pericolosa

PARIGI 19 (N). Il corrispondente del «Matin» a Casablanca sostiene che i soldati spagnoli, contrariamente alle disposizioni del trattato, mandano delle pattuglie nell'interno della città, mentre solo i francesi ne avrebbero diritto. Gli spagnoli fermano frequentemente dei francesi e li conducono nei locali d'arresto spagnoli. Tutti questi avvenimenti avrebbero provocato una pericolosa tensione tra i soldati francesi e quelli spagnoli.

Il «Gaulois» ha da Tangeri: In una rissa avvenuta ieri a Casablanca due soldati spagnoli furono uccisi e un caporale spagnolo ferito.

LONDRA 19 (N). Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri: Dei soldati algerini hanno fatto fuoco ieri contro due sentinelle spagnole a Casablanca. E' sorta una rissa nella quale vi sono parecchi morti e feriti.

Sciopero generale di muratori a Lilla

LILLA 19 (B). I muratori deliberarono lo sciopero generale, perchè gli imprenditori si rifiutano di accordare gli aumenti di mercede richiesti.

IL PROCESSO DELLO SCULTORE UXORICIDA

L'autodifesa di Cifariello

La terribile odissea d'un innamorato.

NAPOLI 19 (N). Immensa folla assiste all'udienza del processo Cifariello, per udire l'interrogatorio dell'imputato. Alle 12.40 Cifariello è fatto entrare nella gabbia degli imputati. E' pallido, commosso. L'udienza si apre ad ore 13. E' presente la signora Elisabetta de Browne, madre dell'uccisa. Il Pubblico ministero chiede la nomina d'un interprete per la parte lesa. Poi si procede all'interrogatorio dell'imputato.

Con voce rotta qua e là dalla commozione Cifariello narra il suo incontro con la canzonettista De Mercy. Si commuove e piange allorchè ricorda che in una certa epoca la De Mercy gli ricordò di non aver posseduto un paio di scarpe per recarsi a cantare in un piccolo teatro di villaggio. Questo episodio, dice lo scultore fra i singhiozzi, mi ricordava il mio, quando mi trovai costretto a girovagare per Napoli a vendere statuine. Sempre emozionato enumera tutte le seduzioni che lo affascinarono e lo costrinsero sempre ad avere affetto per quella donna, che non aveva nulla della canzonettista, che dimostrava sentimenti artistici armonizzanti coi suoi e lo seducevano. Rileva però che la sua arte di canzonettista non piaceva, e che l'ostilità del pubblico fu sempre vinta dalle sue amicizie e dal suo concorso.

Cifariello viene quindi a parlare dell'epoca nella quale furono marito e moglie. Descrive lo sfacelo del peculio ch'egli era riuscito a mettere da parte, circa quarantamila lire, per la vita disordinata che menavano a Roma, con la signora Browne, madre di sua moglie, e il dolore provato al sapere che si progettava il suo ritorno sulle scene, alla scoperta della corrispondenza amorosa di lei antecedente al matrimonio.

Cifariello, affranto dai ricordi, ad ore 14 chiede una breve sospensione, che gli è subito accordata.

Alle 14.35 si riprende l'udienza. Cifariello, fra generale commozione, narra i tristi episodi della sua vita a Passau, dove si era recato con la moglie e con la suocera, avendo un contratto di lavoro per cinque anni. Enumera tutte le sofferenze morali subite in quella città, ove la sua casa, per la vita disordinata che menavano le due donne e per il serraglio d'animali fastidiosi d'ogni genere che tenevano, era chiamata la casa del diavolo. Esprime il dolore cagionatogli dalla partenza di sua moglie, a sua insaputa, per Roma; parla delle liti avute con la suocera, che lo costrinsero ad allontanarla da casa e ad affidare la moglie alle cure della zia, la quale dovette anch'essa allontanarsi per le terribili questioni sorte.

Ad ore 17, dopo un intervallo di 20 minuti, si riprende l'interrogatorio dell'imputato. Cifariello narra con animo straziato numerosi particolari relativi al ritorno della moglie sulla scena, in America, alla sua malattia nervosa sopravvenutagli al ritorno della signora dall'America, in seguito a sua richiesta, per le sue condizioni di salute; al riavvicinamento della suocera, alla ricomposizione della famiglia tante volte divisa.

A questo punto l'imputato è accasciatissimo; si lascia cadere sullo scranno e scoppia in pianto desolatissimo.

Sono le 17¾. L'imputato non è in condizione di poter continuare l'interrogatorio. L'udienza è rinviata a domani.

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

(1)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

A questo nome il signor Hartmann non ha potuto dissimulare un soprassalto tale che ho domandato a caso «Conoscevate quel dominio?»

Egli ha esitato un momento poi ha detto: «No».

Questo movimento suo mi era spiaciuto: la cattiva impressione del primo momento riprendeva possesso in me, non so quali sospetti inverosimili mi assalirono sull'onorabilità del mio interlocutore.

Ma guardando il povero uomo, lo vidi profondamente triste, che lungi dall'accusarlo, sentivo invece di compiangerlo.

Bentosto egli impiegò tutti i mezzi per riconciliarmi seco, mostrandosi affabile, riconoscente per il passo da me fatto per primo e sopra tutto aprendomi il cuore con una confidenza commovente.

— Io diffido delle persone che prendono a confidenti il primo sconosciuto, interruppe Briquet. Queste sedicenti confessioni spesso sono interessate.

— Oh, sono stato prudente - disse il signor di Marancourt con imbarazzo; - ho solamente lasciato intravvedere le traversie della mia esistenza.

— In tutti i casi - proseguì Briquet - corrugando le sopraciglie - credo bene che non gli avrete raccontato le vostre contese attuali con Abous-Samara.

— Invece, proprio di quelle abbiamo parlato. Ma sono stato provocato. E' il signor Hartmann che mi ha parlato il primo delle noie che gli causava Abou-Samara.

Proprietario lui pure, di un dominio nel sud del Zaghouan, a qualche lega da Valfleury al nord di Eufidia, il signor Hartmann, si è indebitato per coltivarlo; l'Ebreo gli ha prestato del danaro, e ora gli tiene il coltello alla gola come fa a me.

Questa volta Durtol non potè reprimere un gesto d'impazienza. Per nascondere il suo dispetto e siccome sentiva il bisogno di sfogare su qualcuno il suo cattivo umore, si mise a sbraitare contro Abou-Samara.

— L'Ebreo! l'Ebreo sempre! l'Ebreo ovunque! Ma è dunque lui l'intermediario necessario, l'uomo indispensabile?

— Sembra di sì, amico mio, e noi, poco fa, lo deploravamo ancora. Che volete, la colpa è delle banche serie che sono letteralmente inaccessibili. Esse esigono tali garanzie, tante formalità, che si finisce con l'essere forzati a rivolgersi a questi usurai che vi fan pagare caro, ma almeno vi procurano immediatamente il danaro.

— Non senza aver preso, credetelo, le stesse informazioni, e le stesse garanzie di una casa seria.

— Proprio così - approvò con tristezza il signor di Marancourt... - In breve, ritornando al signor Hartmann, sono sicuro ora che è un gentiluomo.

Dopo aver ciarlato per circa due ore noi ci siamo separati come i migliori amici di questo mondo con la promessa, ben inteso, di rivederci spesso e in caso di bisogno, aiutarci vicendevolmente.

Il signor di Marancourt troncò il suo dire, vedendo nuovamente l'ex poliziotto fare il viso oscuro.

— Vediamo, Briquet, che cosa avete dunque? - egli domandò.

«Voi trovate strana quest'amicizia presto annodata appena conosciuti.

— Lo penso effettivamente, signor conte.

— Allora..... voi conoscete il signor Hartmann?

— Può essere.... non saprei affermarlo.... Non so nè dove, nè quando, ma la sua fisonomia non mi è nuova.

— Ma io non parlo del passato, vi domando se ora conoscete il signor Hartmann.

— Oh! certo che lo conosco.

— E quale è la vostra opinione su di lui?

— La mia opinione è che egli parla troppo correttamente il francese per essere un alsaziano.

Il conte ebbe un involontario gesto di sorpresa.

Poi, dopo qualche secondo, alzando le spalle con noncuranza:

— Bah! - egli disse - voi dovunque vedete dei misteri, mio caro Durtol, è una antica abitudine rimastavi dalla vostra professione!

Briquet, che conosceva il conte, si contentò di sorridere e domandò:

— Sapete che il signor Hartmann ha un figlio?

— Sì, un figlio di circa venti anni, che dà le più belle speranze sulla sua intelligenza e sulla sua ottima condotta. Suo padre voleva presentarmelo; ma il signor Guglielmo in quel momento era fuori di casa.

— In verità, non si può essere da per tutto pensò l'ex poliziotto, che rideva sotto i baffi.

E a voce alta, proseguì gravemente:

— E' un contrattempo spiacevole: il signor Guglielmo è un giovane tanto simpatico. Sapete, che idea mi è spesso venuta guardando quel ragazzo?

— No, quale?

— Che egli sarebbe il marito adatto alla vostra signorina Irene.

— Ma siete matto, mormorò il gentiluomo guardandosi intorno quasi spaventato.

— Perchè?.... Ah! voi credevate che la signorina Irene fosse ancora qui? No, essa si è allontanata mentre noi eravamo intenti a discutere; si mi son permesso questa riflessione, è perchè ero certo che la fanciulla non poteva sentire.

Il signor di Marancourt respirò.

— Del resto la cosa non mi dispiacerebbe, però ecco un progetto che mi sembra non si accordi troppo con le vostre supposizioni di poco fa riguardo al signor Hartmann.

— Le mie supposizioni! le mie supposizioni!.... Bah! la vita non è che una perpetua contraddizione. Perchè pretendere di essere logici?

— E' vero, disse macchinalmente il conte, e facendo segno al poliziotto di seguirlo soggiunse:

— Andiamo, venite, mio caro. Per il momento dobbiamo occuparci di affari più urgenti.

Non dimenticate che siamo su di un vulcano e che Abou-Samara ci spia.

IV.

La via del Bardo, uscendo da Tunisi per Bab-el-Khadra gira verso occidente e forma un largo bastione che allunga la cinta della città.

Dopo aver sfiorato Bes-es-Salam, passa davanti alla porta Soadoum e si allontana defintivamente dai bastioni, per estendersi verso una pianura fertile ma senza attrattive.

La porta Soadoum è frequentatissima, poichè essa è il solo punto di contatto tra la città alta e la campagna occidentale.

(*Continua*). — CARLO DADONE.

Esposizione internazionale di architettura a Vienna. VIENNA 19 (B). Il ministro dell'istruzione, dott. Marchet, ha inaugurato nel pomeriggio l'esposizione internazionale d'architettura organizzata nelle sale della «Gartenbaugesellschaft» in occasione del congresso degli architetti.

Il bilancio della Meridionale
Gestione sfavorevole

VIENNA 19 (N). La «Meridionale» pubblica oggi il resoconto della gestione 1907. In questa relazione si rileva lo straordinario aumento delle spese di esercizio, in seguito al quale il coefficente d'esercizio è salito da 50.8 a 55.2 per cento. La relazione dice che i coefficenti d'esercizio si ripercuotono pure sfavorevolmente sulle gestione del 1908, ed in parte persino in misura ancora più accentuata di quanto fosse il caso per la gestione precedente. D'altro canto l'effetto dell'aumento dei noli si farà sentire su tutta l'annata del 1908. La divisione del traffico tra la Meridionale e le ferrovie alpine causò una sensibile perdita negli introiti, mentre le spese d'esercizio poterono essere limitate solo in misura minima. La relazione comunica pure che la Società non dispone dei mezzi necessari per la copertura del fabbisogno maggiore per investizioni, eccedente di sei milioni di corone. Inoltre l'importo per far fronte al fabbisogno maggiore per le investizioni pro 1907, prelevato provvisoriamente dall'effettivo di cassa, deve essere rimborsato; e infine non ci sono i mezzi necessari per mettere insieme la somma mancante per l'intera rata di caparra del 1907. Il Governo, informato che la Società non può pagare per ora la rata di caparra pro 1907, si rivolse al procuratore dei prioritari con la preghiera di permettere che la somma di sei milioni e mezzo di corone dai riporti del 1907, somma destinata per le rate di caparra, possa essere impiegata per la copertura del fabbisogno per le investizioni, anzichè essere deposta nella riserva per le obbligazioni al 8 per cento.

L'istruttoria dell'affare Marchetti, Marchettini e cons. - Un confronto. - «Quadri vecchi».

MARSIGLIA 19 (N). Stamane il giudice istruttore ha proceduto al confronto del conte e della contessa Marchetti con Rimbaud. Questi dichiarò che parecchi mesi fa ricevette a Marsiglia la visita di una persona che conosceva, chiamata Marchettini, che veniva da parte della contessa a proporgli di fabbricare falsi biglietti di banca. Rimbaud aggiunse che accettò questa proposta allo scopo di guadagnare denaro, senza però avere con ciò l'intenzione di emettere i biglietti falsi che avrebbe fabbricato, come convenuto. Nelle lettere scambiate circa questo affare le parole «biglietti di banca» furono sostituite dalle parole «vecchi quadri».

Il conte e la contessa dichiararono a loro volta che non avevano affatto incaricato il Marchettini di fare proposte a Rimbaud per la fabbricazione di biglietti. Il Rimbaud lo conoscevano come pittore, e a questo titolo avevano ricorso alle parole «vecchi quadri», che non venivano affatto adoperate come sinonimi di «biglietti di banca». In perfetta buona fede essi avevano dovuto credere che si trattava di un pittore. I Marchetti presentarono la domanda di essere posti in libertà provvisoria.

Arresto.

VIENNA 19 (B). L'avvocato Quittner è stato arrestato in un sobborgo di Costantinopoli.

La rapina di Tiflis.
Altri arresti a Ginevra.

SOFIA 19 (B). Secondo notizie giunte da Ginevra quella polizia avrebbe arrestato parecchi individui, armeni e bulgari, implicati nella rapina di un trasporto di denaro destinato alla filiale della Banca di Stato russa di Tiflis. Nelle perquisizioni domiciliari fatte si sequestrò molto materiale aggravante, specialmente lettere scambiate tra questi individui ed i loro complici a Sofia. L'inchiesta è tenuta segreta.

CRONACA LOCALE

PER IL RIORDINAMENTO CONTABILE
dell'Officina comunale del Gas

Le proposte della Delegazione municipale, da noi riprodotte ieri e sulle quali la rappresentanza cittadina è chiamata a deliberare stasera, sono la conclusione degli studi intrapresi per dare esecuzione al deliberato consigliare del 19 dicembre 1902, il quale sonava: «E' incaricato il Consiglio d'amministrazione dell'Officina di presentare al Consiglio municipale una proposta concreta nel senso che l'Officina comunale del gas illuminante abbia ad assumere nel proprio bilancio il capitale d'erezione dell'Officina del gas, della Centrale elettrica ed a provvedere con una percentuale degli utili dell'esercizio all'ammortamento del detto capitale d'erezione nonchè a tutte quelle opere di ampliamento e di rinnovazione che si rendessero necessarie».

GLI STUDI INTRAPRESI

si rispecchiano principalmente in quattro relazioni-perizie: dell'ing. Bolz, direttore dell'Officina del gas di Budapest (sull'Officina del gas); dell'ing. de Födor, direttore della «Budapester A. Elektricitäts Gesellschaft» (sulla Centrale elettrica); degl'ingegneri Antonio Gregoris ed Ettore Luzzatto (sui terreni e stabili), e dell'ing. F. Ouizza (sui mobili ed utensili); in un rapporto del Consiglio d'amministrazione dell'Officina del gas, in un rapporto della civica Ragioneria, in una relazione del sottocomitato di finanza approvato dalla Commissione, nei pareri della maggioranza e della minoranza di detta Commissione su un punto determinato delle proposte trasmesse alla Delegazione; infine nelle proposte della Delegazione.

LE PROPOSTE PRINCIPALI

del Consiglio d'amministrazione dell'Officina, fatte proprie, nella loro essenza, dalla Commissione di finanza, e in seguito anche dalla Delegazione municipale, sono le seguenti:

A partire dal corrente anno, l'Officina del gas

1.o modificherà i propri bilanci nel senso che negli stessi dovrà figurare il capitale corrispondente al valore delle officine, quale esso risultava al 31 dicembre 1907 in base alle perizie praticate, più le investizioni fatte nel 1907;

2.o verserà, in rate trimestrali anticipate, alla civica Tesoreria a) una somma corrispondente al 5½% su questi capitali, della quale il 5% sarà conteggiato quale interesse e il restante ½% quale quota d'ammortizzazione; b) le quote dell'utile presunto. Alla più lunga entro il mese di aprile d'ogni anno l'Officina dovrà versare il saldo netto dell'utile, conteggiandosi eventuali differenze con l'utile presunto già versato, nel prossimo versamento dopo versato il bilancio;

3.o dal reddito lordo, oltre agli altri diffalchi che si rendessero necessari per la regolarità dell'esercizio, detrarrà le quote fissate dai periti (il 4.088% per l'Officina del gas ed il 6.81% per la Centrale elettrica) per la rinnovazione del materiale.

Il punto su cui maggioranza e minoranza della Commissione di finanza

DIVERGONO

e sul quale la Delegazione municipale ha accolto il criterio della minoranza della Commissione, è il criterio d'allibramento del 5½%, interesse e ammortizzazione dei capitali investiti (vedi ad 2.o a): la maggioranza lo vuole introitato nella gestione ordinaria con quella parte che corrisponde all'ammontare degl'interessi (5%) e nella gestione straordinaria con quell'importo che corrisponde alla quota di ammortizzazione dei capitali investiti (½%); la minoranza invece - e con essa la Delegazione municipale - propone che l'intera somma (tutto il 5½%) venga introitata nella gestione ordinaria.

Il criterio della minoranza è il seguente: Dal momento che le somme finora investite nell'Officina furono procacciate coi prestiti comunali e che l'Officina ha da corrispondere gl'interessi e la quota d'ammortizzazione sostituendo da ora innanzi il Comune; e dal momento che gl'importi occorrenti per il servizio di questi prestiti figurano nella gestione ordinaria del bilancio del Comune (tanto per gl'interessi quanto per l'ammortizzazione) è logico che anche gl'importi da introitarsi per questo titolo dall'Officina figurino quale entrata della gestione ordinaria.

UN ESAME DELLE PROPOSTE

Com'è già stato rilevato, l'Officina e il Comune erano sino ad ora in questo rapporto: il Consiglio municipale era come un proprietario di casa che avesse dato l'amministrazione della sua proprietà ad un incaricato. Questi amministrava e versava il prodotto, detratte le spese, al proprietario, il quale doveva provvedere ai restauri e agli ampliamenti. La situazione era semplice e sostanzialmente incensurabile, ma la contabilità con questo sistema non era la migliore. Perciò, nel dicembre del 1902, il Consiglio, rappresentante del Comune proprietario, decise che questo avesse ad incassare da ora in poi il reddito netto della sua azienda e che l'Officina avesse a provvedere da sè, con una percentuale degli utili, all'ammortamento del capitale d'erezione nonchè a tutte quelle opere di ampliamento e di rinnovazione che si rendessero necessarie.

Corrispondono allo spirito del deliberato la proposte in presentazione? Non solo corrispondono, ma vanno anche al di là.

Per corrispondere all'incarico del Consiglio sarebbe bastato già il proposto diffalco dall'utile lordo del 4.088% per l'Officina del gas e del 6.81% per la Centrale elettrica suggeriti dai periti e destinati a costituire un «fondo di rinnovazione»; con ciò sarebbe stato già provveduto all'ammortamento del capitale investito nell'Officina e a mantenere a questa costantemente il suo valore attuale e futuro. Proponendo quindi, ulteriormente, che l'Officina, oltre a questi diffalchi e oltre al 5% quali interessi sui capitali investiti, versi al Comune ancora il ½% quale quota d'ammortizzazione, versando il resto dell'utile depurato quale utile industriale, si propone, in fondo, una seconda ammortizzazione delle stesse investizioni.

Per quel che riguarda l'allibramento d'interessi passivi (5%), non si tratta che di una differenziazione contabile, giacchè per il Comune, che i denari entrino nelle sue casse divisi in interessi sul capitale ed in interessi industriali, o sommati insieme, come sommati insieme vengono pagati dalle società industriali ai loro azionisti, è la stessa cosa; sicchè non avrebbe rispetto per l'aritmetica e la verità chi volesse dal cambiamento di sistema trarre deduzioni fuori del puro terreno contabile. Nella fissazione poi del 5%, quale saggio degl'interessi passivi che si propone di tener separati dai versamenti per utile industriale, l'Officina, la Commissione e la Delegazione applicano un tasso più alto di quello che, dato il criterio da cui partono, sarebbe stato necessario. E' un tasso, al quale oggi nessun Comune certo penserebbe di emettere un prestito.

Quanto al ½% annuo, proposto quale quota d'ammortamento in un cinquantennio, esso indubbiamente costituisce una seconda ammortizzazione delle stesse investizioni. Infatti conforme al parere dei periti, per ogni edificio, per ogni macchina, per ogni forno, per ogni contatore, per ogni utensile è calcolato il valore odierno e la quota d'ammortamento in proporzione alla durata presumibile. Dal rapporto dell'Officina risulta poi quali sono le quote medie d'ammortamento delle Officine del gas di Vienna, di Budapest, di Zurigo e quelle stabilite dai trattati d'elettrotecnica per le Centrali d'elettricità. Emerge dal confronto che la nostra Officina ha calcolato, per la prima ammortizzazione (quella da compiersi in diffalchi del 4.088% e del 6.81%, destinati a costituire il fondo di rinnovazione), circa il doppio di quella di Budapest, circa un terzo più che a Vienna e circa un quarto di più del necessario per la parte elettrica. All'ammortamento delle investizioni sarebbe stato dunque provveduto con esuberanza già a mezzo del fondo di rinnovazione. E' indubitato quindi che col ½% d'ammortamento cinquantennale si viene ad ammortizzare due volte lo stesso capitale.

Resta da esaminare ancora il criterio seguito per la svalutazione del capitale inventariato come valore delle Officine del gas ed elettrica, cor. 12.972.051.58, in seguito alle perizie assunte che lo determinarono in cor. 9.666.550.42, con una differenza in meno di cor. 3.305.501.16.

La civica Ragioneria, chiedendo che si stabilisca la forma contabile per mettere in armonia le sue registrazioni affaccia, tra altro, la possibilità che la differenza di cor. 3.305.501.16 venga inscritta quale valore industriale dell'Officina.

Ora che questa possibilità sussista pienamente, è fuori di dubbio. Come risulta dai calcoli fatti, l'Officina del gas può dare al Comune, dopo detratti gli ammortamenti in misura superiore a quanto si pratica nelle altre officine, circa un milione di corone annue. Supposto che l'Officina rimanesse nello stato attuale e che non si facessero opere nuove per corrispondere ai crescenti bisogni della cittadinanza (opere nuove che produrranno cespiti maggiori di rendita), fra una quindicina d'anni l'Officina avrebbe ammortizzato il suo capitale con gli ammortamenti del 4.088% e del 6.81%, pur dando al Comune il 5% sui capitali impiegati, la quota di 50.000 corone annue per la seconda ammortizzazione e infine un utile industriale di circa 450.000 corone. Nessun dubbio, quindi, che di fronte a quest'utile industriale (dopo tutti gli accennati diffalchi) possa corrispondere il capitale figurativo di cor. 3.306.000 che frutterebbe così oltre il 13%. (E va notato che questo reddito così largo si ottiene malgrado il Comune paghi l'illuminazione pubblica al prezzo di costo).

Nondimeno la Commissione di finanza e la Delegazione municipale non hanno accolto l'idea, giustificatissima, di calcolare la detta differenza come utile industriale.

E dire che i detrattori del Comune, per questa differenza che corrisponde al valore industriale di un capitale che dà il 13% di reddito, hanno il coraggio di parlare di bilanci falsi!

Modernità impressionante

E' inteso: in Austria i clericali sono potentissimi, e se essi manifestano l'intenzione - e ne dànno anche qualche saggio sperimentale - di far calare nelle città orde di contadini per cingere d'assedio gli edifizi universitari, bruciare le biblioteche e sconquassare le aule, non c'è da ridere nè da scherzare. Non si ride di chi è potente. In Austria, l'odio alla scienza moderna è molto potente: se l'analfabetismo fu ridotto grazie all'azione meccanica della scuola obbligatoria, i sentimenti propri dell'analfabetismo vennero con mirabile arte conservati e raffinati nei contadini che sanno leggere. Essi odiano il cervello oggidì come lo odiavano cent'anni or sono, o duecent'anni, o al tempo delle celebri guerre religiose, quando bastava una parola fanatica per mobilitare un esercito di volontari: se l'Università non si contenta di conformarsi alla mente del contadino, il contadino è pronto ad addensare l'uragano per abbattere le Università.

Tutti guardano questo spettacolo e, se ne giovino o non se ne giovino, si direbbe che lo trovino naturale. Da quanti anni l'Austria ha organamenti politici costituzionali, libertà confessionali, spirito di uguaglianza e di tolleranza affermato da tutte le sue leggi? Da quarant'anni, o qualche cosa di più. Tuttavia non bisogna troppo credere alla raltà di questa armatura astratta di liberalismo eretta intorno allo Stato. In fondo, nell'Austria, si è avuto cura di non divulgare nemmeno l'abbicì dell'educazione liberale. Prendete il contadino francese, il contadino italiano, il contadino dei paesi nordini: paragonatelo con quello che egli era quarant'anni addietro: è un altro uomo; un uomo radicalmente nuovo; un uomo che pur restando nella maggior parte dei casi attaccato alla sua antica fede, ha sentito sul suo capo passare il soffio dell'evoluzione delle idee. Il contadino austriaco, in intere province, in intere grandi province, è rimasto sempre quello: un uomo che ha di nuovo soltanto il diritto di deporre un voto nell'urna; ma questo diritto è così supinamente messo a servigio di qualunque idea di restrizione, di negazione della libera coscienza, di avversione a tutto ciò che è sviluppo del pensiero, da divenire una nuova e insperata forza nelle mani di quelli che vogliono precisamente una politica restrittiva e negativa a loro arbitrio. C'è chi pensa che il Medio Evo era una bell'epoca; che la libertà del sapere e del pensare sono nemici da doversi togliere di mezzo con lo stritolamento. Ma costui finora non osava dirlo in modo troppo esplicito. Sentiva intorno a sè circolare l'atmosfera dell'Europa contemporanea, dove l'indipendenza dell'indagine scientifica è in grande onore e si pensa e si professa liberamente. Ora la forza delle idee retrive conservata nelle popolazioni rustiche si è rivelata sotto un simbolo affatto moderno: la maggioranza parlamentare. E si osa quello che non si è osato: dichiarare alle Università, focolari di scienza, la guerra dei semi-analfabeti; portare nelle città, elementi di progresso, la imposizione prepotente dei piccoli cervelli campagnuoli. I clericali sanno di potersi fidare del Governo, poichè lo tengono in pugno sui banchi della Camera; il Governo sa di doversi fidare dei clericali, poichè per il momento sono i più forti: e forse la situazione chiara non gli dispiace. L'Università è assalita, aggredita, svillaneggiata e minacciata di peggio se non si riduca all'obbedienza: i clericali comandano, i contadini fanno. il Governo lascia fare. e nessuno si meraviglia della strana piega presa dagli avvenimenti, poichè era evidente che a questo si doveva arrivare.

Nessuno si meraviglia, in quanto abbia il pensiero abituato all'ambiente austriaco, ma mettiamoci per un momento nei panni degli altri popoli moderni d'Europa, degli italiani, dei francesi. degli scandinavi, che sono pure i contemporanei dell'Austria odierna e dovrebbero stare al medesimo livello di civiltà. Presso ciascuno di questi popoli l'offesa alla libertà dell'intelligenza è sentita come un'offesa allo Stato stesso, in quanto esso trae le sue origini dalle idee che l'intelligenza sola ha sviluppato, armonizzato, diffuso tra gli uomini. Vi possono essere nella loro politica periodi di avanzata febbrile e periodi di attardamento, di indugio, magari di reazione: il rispetto alla libera professione del sapere rimase pur sempre inviolabile; ed è il rispetto ad una logica superiore, senza la quale riuscirebbe perfino assurda la concezione dello Stato moderno. E questi popoli tutti oggi guardano l'Austria con occhi trasognati dallo sbalordimento: l'Austria dove la cultura universitaria traballa nel mar grosso delle correnti politiche momentanee, e vuole ingerirsene il nunzio apostolico, e vuole ingerirsene la «Leo-Gesellschaft», e vogliono ingerirsene i più ignoranti contadini, e non c'è un Governo che osi affermare: - L'Università è della scienza, e non si tocca.

Devono gli studenti accorrere alla difesa dell'Università minacciata in pieno secolo ventesimo. Ma che cosa sono gli studenti in uno Stato che, in quarant'anni di liberalismo, non ha preparato di meglio che la insurrezione dei villani contro gli studi: questa bella modernissima modernità, che puzza di medio evo da turasene le nari?

GLI ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI
Loro condizioni e provvedimenti

La relazione che la Commissione all'istruzione pubblica presenta al Consiglio sullo stato degli istituti scolastici comunali, offre molte notizie interessanti sullo sviluppo delle varie scuole e sui provvedimenti che furono presi dal Comune in corrispondenza alle mutate condizioni nell'anno scolastico in corso.

AL GINNASIO COMUNALE

al principio dell'anno scolastico si iscrissero 601 allievi; 36 di più dell'anno precedente. Non s'ebbe bisogno di aprire nuove aule scolastiche perchè il maggior numero di allievi andò diviso fra parecchie classi; si rese invece opportuno lo sdoppiamento della VII, mentre l'VIII classe, che l'anno scorso era doppia, venne quest'anno riunita.

Il Ginnasio si compone di 18 classi.

Già l'anno scorso venne rilevata la necessità di fornire il Ginnasio di un nuovo edificio più ampio dell'attuale oppure di aprire una succursale, come s'è fatto per la Scuola tecnica. Il continuo aumento di allievi e la mancanza di locali disponibili richiedono, a parere della Commissione, che il provvedimento venga preso quanto prima possibile.

ALLA SCUOLA TECNICA SUPERIORE

il numero degli iscritti fu di 828, dei quali 629 presso la scuola madre e 199 presso la succursale. In confronto dell'anno scolastico precedente il numero degli allievi è diminuito di 45.

La Direzione della scuola osserva che questa diminuzione non è da ascriversi a minor affluenza alla scuola da parte di elementi nuovi, che anzi nelle prime classi vennero iscritti 227 allievi in confronto di 217 dell'anno precedente. La diminuzione complessiva, che trova espressione particolarmente nel numero di allievi iscritti nella classe V, è dovuta in prima linea al forte numero di scolari che abbandonarono la scuola dopo di aver assolto la IV classe per dedicarsi agli studi commerciali e, ciò che vale specialmente per quelli della succursale, per dedicarsi alla vita pratica; in secondo luogo al fatto che allievi, i quali compresero di non esser idonei agli studi, non si presentarono alla continuazione di questi, ciò che ridonda a beneficio della scuola.

IL LICEO FEMMINILE

Le allieve ammontarono a 766, delle quali 246 nei corsi preparatori, 488 nei corsi liceali e 32 in quelli di perfezionamento, con un aumento complessivo di 68 iscritte, di cui 18 nei corsi preparatori e 50 in quelli liceali. Questo aumento rese necessaria l'apertura di due nuove classi, cioè di una terza parallela del II corso liceale e di una parallela del VI corso liceale. In seguito a ciò, il numero delle classi del Liceo femminile venne portato a 21. Per allogare le nuove parallele si dovette usufruire dei locali occupati dal corso di economia domestica, il quale venne trasportato a terzo piano della casa di fondazione Wallmann, in via Cavana.

S'ebbero in questo corso soltanto 4 iscritte, in confronto di 19 dell'anno precedente. Le cause del numero così esiguo di frequentanti vanno ricercate, a parere della Direzione del Liceo, sia nel trasporto del corso di economia in altra sede, essendochè molte prima lo frequentavano per rimanere ancora un anno al Liceo con le loro condiscepole e con le loro maestre, sia nel ritardo dell'apertura dipendente da quello dei lavori di adattamento dei rispettivi locali che prima servivano da abitazione privata.

SCUOLE POPOLARI GENERALI E CITTADINE

Il numero degli allievi iscritti al principio dell'anno scolastico 1906-1907 presso le civiche scuole popolari della città e della campagna fu di 17.860; quello degli iscritti al principio del corrente anno scolastico di 18.695, cioè di 835 maggiore dell'antecedente.

Essendoci in parecchie scuole delle classi molto affollate già l'anno decorso, ogni piccolo aumento doveva necessariamente portare per conseguenza la necessità dello sdoppiamento della classe. Vennero così aperte fra parallele e nuove progressive 20 classi nelle scuole di città e 9 in quelle di campagna. Fra queste ultime sono comprese le tre formanti la nuova scuola italiana di Guardiella, presso la quale gli iscritti furono 177.

Fra le nuove classi aperte vanno rilevate la VIII femminile presso la scuola di Città vecchia e la VIII maschile presso quella in via Paolo Veronese in seguito a che quelle scuole divennero cittadine complete.

Compessivamente sono aperte (senza tener conto delle 15 classi dimezzate per comodo delle candidate maestre) nel Comune scolastico di Trieste 354 classi di civiche scuole popolari e cittadine, 297 delle quali con lingua d'insegnamento italiana e 57 con linqua d'insegnamento slovena.

In seguito al continuo aumento del numero degli allievi ed alla conseguente apertura di nuove classi, in quasi tutte le scuole si sente la mancanza di spazio, per cui in parecchie si dovette utilizzare una stessa aula per due classi con orario alternato. Ma questo provvedimento non può adattarsi che alle prime classi e con danno dell'igiene e degli allievi, perchè l'aula è sempre occupata compreso il dopopranzo del mercoledì e del sabato. Il Consiglio ha già deliberato l'ampliamento dell'edificio nel quale ha sede la scuola in via dell'Istria e la costruzione di un nuovo edificio per quella al Belvedere; bisognerà però che provveda quanto prima ad un edificio per la scuola al Lazzaretto vecchio ed all'ampliamento delle scuole in via Casimiro Donadoni, di fondazione Morpurgo, di Roiano, italiana di Guardiella e fra non molto probabilmente di altre ancora.

GIARDINI D'INFANZIA

La frequentazione nei civici Giardini d'infanzia, che varia a seconda delle stagioni e persino a seconda delle giornate, fu costantemente più numerosa dal decembre 1907 in poi. Questo aumento dipende probabilmente dal fatto che col 1. gennaio a. c. venne introdotto nei Giardini d'infanzia un nuovo dietario, in base al quale viene fornita agli allievi una refezione molto più nutriente ed appetitosa di quella che veniva fino allora in uso, e di più viene loro somministrata al dopopranzo una tazza di latte.

SCUOLA SERALE PER ADULTI MASCHI

Anche quest'anno, oltre alla scuola madre in via S. Maurizio, venne aperta una succursale a S. Giacomo nel vecchio edificio scolastico. Le iscrizioni furono 736 nella scuola in via S. Maurizio e 190 in quella di S. Giacomo. Le lezioni ebbero principio tanto nell'una che nell'altra il giorno 7 ottobre e si chiusero il 4 aprile p. p. A differenza dell'anno scorso, non vennero aperti, per difetto di iscritti, il corso di igiene e quello di geografia e storia. La frequentazione si mantenne abbastanza buona sino a Natale, poi andò gradatamente scemando, in modo che la scuola si chiuse con corsi frequentati molto scarsamente.

Nella scuola in via S. Maurizio vennero rilasciati 179 attestati di frequentazione e 111 diplomi di diligenza; in quella di S. Giacomo 72 attestati di frequentazione e 31 diplomi di diligenza. Dal confronto del numero degli attestati rilasciati col numero degli iscritti, risulta quanto scarsa sia stata la frequentazione. Oltre a ciò essa fu anche irregolare, e questa irregolarità riesce grandemente dannosa, perchè se d'una parte impedisce al docente di svolgere razionalmente il programma didattico stabilito, dall'altra scoraggia gli allievi animati dalla migliore volontà, poichè vedono di non poter ritrarre dall'insegnamento i frutti corrispondenti al sacrificio che fanno.

Il telefono Trieste-Pola,
approvato definitivamente

Da quanto ci annunziano da Vienna, il Ministero del commercio ha dato la sua definitiva approvazione al progetto della congiunzione telefonica fra Trieste e Pola, rispettivamente gli altri centri più importanti dell'Istria. E' stato già trasmesso alla Direzione delle poste in Trieste l'incarico di presentare con tutta sollecitudine i progetti di dettaglio, essendovi la più ferma intenzione di por mano ai lavori di costruzione al più presto. La spesa troverebbe copertura nel fabbisogno delle costruzioni telefoniche per l'anno in corso.

Trieste, al pari dell'Istria, deve compiacersi che finalmente, dopo tanti reclami e tanti studi, si corrisponda a questo reale bisogno della vita economica della regione. Dell'esito felice dell'ultima fase della questione, va ascritto il merito principalmente alle pratiche energiche fatte in argomento dai deputati della regione al Parlamento di Vienna e principalmente dall'on. Rizzi, all'azione ripetutamente svolta dalle Camere di commercio di Trieste e di Rovigno e al particolare interessamento del cons. aul. Pattay, direttore delle poste e dei telegrafi.

Com'è noto, il contributo dei fattori locali alla spesa per questa congiunzione, mentre da principio era chiesto dal Ministero nel 30%, fu ridotto al 10%, come venne reclamato dalle ripetute adunanze dei Comuni, della Giunta provinciale e dalla Camera di commercio dell'Istria.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Adele ved. Luzzatto nata Berger, dalla signora Clotilde Marina cor. 10; dalla famiglia Berger cor. 20; dai docenti della civica scuola di via Giulia, colleghi della figlia dell'estinta, cor. 17.

Per onorare la memoria della sorella del catechista don Giovanni Urdich, dal personale insegnante della scuola di via Giotto cor. 26.

Dal signor Renato Litscher, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 20.

Dal consolato del T. C. I, civanzo per differenza cambiò di quote pro 1908 incassate da alcuni soci, cor. 15.84.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.38 dai Filosofi di Graz quale 38.o e 39.o contributo settimanale; e cor. 16 raccolte al Restaurant Simone a Graz, festeggiando tre laureandi carissimi.

Il numero dei soci della Lega. - Un appello alle donne. Chi leggerà le confortanti relazioni che sull'ultimo triennio saranno presentate al prossimo congresso della Lega a Riva, vedrà che anche nel numero dei soci si son fatti dei progressi, non corrispondenti tuttavia allo sviluppo delle altre fonti di reddito della Federazione. Questo del numero dei soci è uno dei punti deboli della organizzazione della Lega, e chi si accinge a porvi riparo trova ostacoli imprevedibili e inesplicabili per chi vegga d'altronde la generosità sempre più larga che si manifesta verso la Lega in elargizioni volontarie, in feste, in contributi.

Ora la direzione del gruppo di Trieste ha deliberato di far appello alla cooperazione delle donne. E in una circolare diretta in questi giorni alle socie, si mette in rilievo che al nostro gruppo della Lega non è affiliato quel numero di soci che pure dovrebbe dare una città come la nostra. Dall'influenza benefica che la donna esercita, la direzione si attende nuovi aderenti, i cui nomi andranno comunicati in apposite liste annesse alla circolare.

Altra circolare fu inviata dallo speciale comitato per l'aumento soci ad una serie di signore non ancora socie, a cui si rivolge l'invito ad aumentare il numero degli associati, a portare il contributo delle loro convinzioni e delle loro opere alla causa della Lega ed a procurare altri aderenti fra i congiunti e i conoscenti.

Socio della Lega può essere - com'è noto - ognuno, senza differenza di sesso o di età. Il canone minimo annuo è di cent. 50.

Facciano le donne che l'appello ad esse rivolto abbia effetti degni della loro tradizione di patria carità.

La «Giovine Trieste», questa sera alle 9, terrà nella sede sociale (via S. Caterina N. 1, p. II) una riunione di conversazione su argomento di speciale interesse.

Associazione medica. Iersera si tenne l'annunciata adunanza scientifica. Il dott. Nicolich comunicò che il dott. Cofler è stato incaricato dalla Direzione di rappresentare l'Associazione medica triestina al congresso della Lega Nazionale a Riva. Presentò poi un'ammalata affetta da lupo critematodes ed una bambina affetta da lupo serpiginoso esteso a quasi tutto il corpo.

Il dott. Mann presentò un caso di tubercolosi a forma pseudolencemica. La paziente presentava clinicamente i sintomi della pseudolencemia, mentre dall'esame del sangue e della iniezione di prova risultò trattarsi di una tubercolosi delle ghiandole; il conferenziere studiò la diagnosi differenziale ed accentuò l'importanza di tutti i casi, i quali rivelano un'anomalia del sistema linfatico.

Vista l'ora tarda e l'importanza dell'argomento la conferenza del dott. Costantini venne rimessa alla prossima seduta.

Associazione Ginnastica. I soci inscritti alla Sezione nautica sono invitati ad una adunanza che si terrà a bordo del galleggiante sociale giovedì ad ore 8 pom., per discutere in merito alla regata sociale bandita per il 21 giugno p. v.

Il congresso degli Amici dell'infanzia. La Società degli Amici dell'infanzia è convocata a congresso generale ordinario per domenica prossima 24 corr., alle 10.30 ant., nella sala minore della Borsa. All'ordine del giorno, oltre alla relazione sull'operosità sociale, stanno la presentazione dei bilanci sociali e la elezione delle cariche sociali.

Il Tribunale industriale e gli operai. Nell'imminenza della inaugurazione del Tribunale industriale verranno tenute presso la Società Operaia triestina lezioni pubbliche popolari risguardanti la suddetta istituzione ed in genere i diritti degli operai secondo il vigente Regolamento industriale.

La prima di tali conferenze si terrà venerdì 22 corr. nella sala sociale, via S. Nicolò 32, alle 7.30 di sera.

Non dubitiamo che i nostri operai interverranno numerosi a queste adunanze, nelle quali saranno trattati oggetti di grande interesse e di attualità per la classe lavoratrice.

Per un ricordo marmoreo di Giuseppe Sinico. Al Comitato per le onoranze al m.o Sinico pervennero: Giovanni Contoglù cor. 2, Ermanno Tiozzo 1, Giovanni Loy 1, V. Bolle 1, Giuseppina Panziera 1, Roma Panziera 0.50.

Decesso. E' morto ieri, a Roma, il comm. Arturo Kellner, nostro concittadino, direttore delle Assicurazioni Generali di Trieste-Venezia. Era un lavoratore attivissimo e godeva generale estimazione. Militò sempre nel partito nazionale-liberale. La sua morte sarà appresa con profondo rammarico da quanti conoscendolo avevano potuto apprezzarne la interezza del carattere e la bontà del cuore. Alla desolata famiglia inviamo le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Adele ved. Luzzatto, dal sig. Adolfo Cohen cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla sig. Aless. Wiedmann cor. 10, dai signori Celina ed Emilio Farchi cor. 10 a favore degli Amici dell'Infanzia; dalle famiglie Cramer-Gentilli cor. 15 a favore dell'Infermeria Treves; dal cav. Guido Levi e consorte cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica; dai signori Ernesto e Federico Kornfeld cor. 10, al rabbino dott. Brettholz, per una famiglia bisognosa.

— Il Luogotenente principe Hohenlohe ha rimesso al Podestà cor. 5000 elargite dal dott. cav. A. de Manussi a favore della istituzione a beneficio dell'infanzia da crearsi

Aumenti nell'illuminazione stradale. La Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese per miglioramenti nella pubblica illuminazione: di cor. 134.50 (di cui cor. 106.40 per opere di soprasuolo a carico del bilancio comunale) per l'aumento di un fanale nel vicolo S. Anastasio, nonchè la relativa spesa annua ricorrente di cor. 46.88; di cor. 169.30 (di cui cor. 141 per opere di soprasuolo a carico del bilancio del Comune) per la collocazione di un fanale in via S. Francesco d'Assisi e via Pietro Nobile, nonchè la relativa spesa annua ricorrente di cor. 41.92; di cor. 705 (di cui cor. 661 per opere di soprasuolo a carico del Comune) per la collocazione di un fanale in via di Chiadino e per la trasformazione ad Auer di altri otto, nonchè la relativa spesa annua ricorrente di cor. 41.92; di cor. 802 (di cui cor. 862 a carico del bilancio comunale) e quella annua ricorrente di cor. 83.54, per l'aumento di due fanali in via dello Scoglio.

Corsi professionali per installatori di acqua e gas. Sotto la presidenza del direttore dell'Officina comunale del gas, ing. Sospisio si radunò iersera all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie la commissione tecnica che organizzò nello scorso anno il corso per installatori elettrotecnici, allo scopo di studiare e preparare l'organizzazione di corsi professionali per installatori d'acqua e gas, da tenersi entro il corrente anno all'Istituto. Della commissione fa parte quest'anno anche l'ing. Emilio Cimadori, direttore tecnico della Società d'acquedotto Aurisina.

Dopo un'ampia discussione sui regolamenti vigenti e sull'indirizzo da darsi ai corsi, si deliberò di affidare ad un sottocomitato composto degli ingegneri Cimadori e Sospisio l'elaborazione di uno schema di programma per l'insegnamento e si proposero all'Istituto quattro tecnici adatti per l'istruzione teorica e pratica.

Disinfezioni all'Ospedale civico. La Delegazione municipale ha messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 1220 per la disinfezione delle lettiere dell'Ospedale civico.

Adunanze sociali. Il Club Veloce Triestè è convocato per questa sera al Restaurant al Moncenisio alle 9 precise per comunicazioni urgenti.

★ Gli aderenti al C. S. «Sempre avanti» sono convocati a una seduta per questa sera alle 9 nella trattoria «Ai due leoni»

Biblioteche popolari comunali gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche comunali gratuite fu nella scorsa settimana di volumi: 825 in quella di via Giuseppe Parini; di 342 in quella di via Paolo Veronese; di 435 in quella di via Madonna del mare. I lettori inscritti erano: 6735 nella prima; 2081 nella seconda e 1234 nella terza.

La biblioteca della Società Operaia triestina. I soci e le socie della Società Operaia triestina che prendono libri della biblioteca sociale circolante, dovranno cambiarli, in luogo della domenica mattina, come sinora, al sabato sera, dalle 7 alle 9, e ciò cominciando da sabato 30 corrente.

La serata di beneficenza a favore della Croce Bianca, ha avuto luogo ieri al Filodrammatico gremito di pubblico. Nei palchi e nelle poltrone le signore sfoggiavano superbe toilettes. I quadri viventi, per la lussuosità dei costumi, le indovinate gradazioni dei colori, la morbidità di pieghe e la perfetta intonazione delle luci, ebbero grande successo; così la «Commedia francese» di Watteau, «S. Cecilia» di Raffaello, «Modèle charmant» di Andreotti, «Giulietta e Romeo» di Mackart, «L'incoronazione della vergine» di Fra Angelico e «Calendimaggio» di Lonza. I quadri erano rappresentati dalle signore: Adele de Colombicchio, Olga de Fischer, Tusnelda de Lichtensteiger, Anna Pazze-de Rossetti, Eugenia Klasnig, Bachrach, de Henriquez, Stürgkh; signorine Olga Cavallar, Dell'Adami, Costl, Zobel, de Conti, Brunner, Couarde, Cricco, Glanzmann, Kuster, de Pott, Rupnik, Calligari, Gavas; e alcuni signori. Ne curarono l'esecuzione il pittore Antonio Lonza e lo scultore Mayer; nonchè i signori avv. Rabl bar. Ralli e cons. Folie. I magnifici costumi vennero confezionati dalla Sartoria teatrale triestina; le tele e gli accessori vennero eseguiti dal Rossi e dallo Stancich. Completava lo spettacolo un concerto dell'orchestra del 97.o fanteria guidata dal maestro Teply, nel quale vennero principalmente gustate le reminiscenze del «Mefistofele», dell'«Otello» di Verdi, di «Madame Butterfly», dei «Maestri Cantori», «Vascello fantasma», ecc. ecc.

Il risultato della visita sul «Marta Washington». L'iniziativa presa dalla direzione della Società della Casa per marinai, col far visitare a pagamento il nuovo piroscafo dell'A. A. «Marta Washington» non poteva avere miglior risultato. L'introito per viglietti d'ingresso al battello, fu di cor. 2480. Questo importo avrebbe potuto essere decimato dalle spese di rimorchio, ormeggio, disormeggio, banda, ascendenti a cor. 477.20. Ma i signori cav. Calisto e Alberto Cosulich vollero generosamente assumere a carico della loro Società quelle spese, devolvendo perciò intatto l'introito delle visite, alla Casa per marinai.

* Anche gli allievi della sezione commerciale dell'Accademia hanno visitato il «Marta Washington», accompagnati dai rispettivi professori; e alla visita furono poi ammesse anche le allieve della Scuola commerciale femminile, alle quali, dopo visitato il vapore, fu servito un rinfresco a nome della Direzione.

Il comizio per l'aggiunta di porto ai funzionari dello Stato. Domenica prossima alle 12 verrà tenuto l'annunziato comizio per l'aggiunta di porto ai funzionari dello Stato nel Teatro Fenice, cortesemente concesso dalla Direzione del Teatro popolare alla Direzione del Fascio.

I fiduciari e i consigli direttivi del Fascio generale degli addetti ai servizi dello Stato sono convocati per domani sera alle 8.30 nella sede sociale.

Per l'industria del legno. - La officina consorziale. Nella relazione sull'ultimo congresso del Consorzio economico fra maestri falegnami, abbiamo accennato alla deliberata istituzione di un ufficio per l'assunzione di lavori ed all'organizzazione tecnica del Consorzio mediante il rilevamento dell'officina Cante. In quell'occasione fu pure deciso di concorrere all'asta per i lavori del Frenocomio.

Apprendiamo ora, che il Ministero del commercio, in aggiunta alle 6000 cor. concesse per il magazzino di legnami ed alle cor. 11.000 per il riscatto dell'officina Cante, ha accordato al Consorzio un ulteriore prestito di 9000 corone, quale capitale di esercizio, purchè il residuo capitale occorrente venga fornito da fattori locali. Essendosi la Banca Popolare già antecedentemente dichiarata disposta ad aprire un credito corrispondente al Consorzio qualora fosse ottenuta dal Ministero la concessione di un prestito di 9000 cor., sono per tal modo rimosse tutte le difficoltà che si opponevano all'inaugurazione della nuova officina consorziale, dalla quale le nostre industrie del legno si attendono tanto incremento.

I lavoranti barbieri per l'orario di lavoro. Iersera alle 9, alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. De Simon, seguì la annunciata adunanza degli affigliati alla Cassa di protezione fra lavoranti barbieri. Il presidente comunica essere pervenuta alla direzione una lettera firmata da numerosi soci, i quali reclamano di chiedere ai principali migliorie dell'orario di lavoro: e ne dà lettura. In essa si lamenta che ormai soltanto i lavoranti barbieri sono costretti al lavoro anche la domenica, che devono recarsi al lavoro nei giorni lavorativi prima che tutti gli altri agenti di negozio e rimanervi più tardi. I firmati propongono quindi di chiedere ai principali, con un memoriale: la chiusura dei negozi alle 8 di sera, invece delle 8.30, eccezion fatta per il sabato e le vigilie di feste; apertura alle 8, dall'ottobre al marzo, ed alle 7.30 dall'aprile al settembre, eccettuate le domeniche e feste; alle feste intermedie chiusura alle 2 invece che alle 4 pom., e per il pranzo invece di un'ora e mezzo, due ore di tempo.

Il sig. De Simon dice di aver fatto pratiche in privato presso alcuni principali, i quali in massima si dichiararono disposti all'anticipo della chiusura serale; perchè egli è convinto che le domande dei lavoranti, quando fossero presentate, non troverebbero ostacoli. Per riuscire nello scopo, però, conviene che il movimento venga effettuato con propositi seri, e quindi è necessaria una completa organizzazione dei lavoranti.

Parlano alcuni soci, dopo di che l'assemblea approva le modificazioni all'orario ed incarica la direzione di spronare tutti i lavoranti ad aggregarsi alla Cassa di protezione e quindi presentare le domande.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 10 al 16 maggio, nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico:

matrimoni: 27;
espulsi morti ed aborti: 7;
nati vivi: 151, cioè 78 maschi e 73 femmine; dei quali 29 illegittimi;
morti: 101, cioè 48 maschi e 53 femmine; dei quali 21 inferiori ad un anno; 17 da 1 a 5 anni; 4 dai 5 ai 10; 1 dai 15 ai 20; 16 dai 20 ai 30; 7 dai 30 ai 40; 20 dai 40 ai 60; 12 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

Dei 101 decessi di questa settimana, 20 furono determinati da tubercolosi polmonare; 6 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 3 da bronchite acuta; 3 da bronchite cronica; 8 da pneumonite; 6 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da tifo; 1 da morbillo; 1 da scarlattina; 2 da difterite; 6 da carcinomi; 5 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 1 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 2 da marasmo senile; 18 da altre malattie, e 4 da suicidio.

Convegni sociali. Causa impreviste circostanze, il trattenimento indetto per stasera dalla Società «La Gaîté» venne rimandato a mercoledì 3 giugno.

I posti già prelevati sono tuttavia valevoli.

I reclami del pubblico. Campanelli-réclames. Da parecchi abitanti di via della Barriera vecchia (tra le vie della Madonnina e Giorgio Vasari) e della via dell'Acquedotto (tra le vie delle Acque e Paduina) ci giungono reclami contro l'uso adottato da due cinematografi di attirare l'attenzione dei passanti col suono ininterrotto di un campanello elettrico. I passanti notano lo stridio del campanello e passano avanti o non se ne accorgono. Invece i disgraziati abitanti delle case vicine sono costretti a subirsi quel terribile campanello, che diventa per taluni ossessionante, impedisce loro qualunque occupazione, qualunque lettura, qualunque studio. I reclamanti chiedono se non vi sia modo di ridurre al silenzio quei campanelli, nuova forma di turbamento della pubblica tranquillità, che non dovrebbe sottrarsi alla vigilanza dei custodi dell'ordine.

INCENDIO IN UNA DROGHERIA

Iersera, verso le 11.30, tale Antonio Popovich, passando per la via Cavana, vide che dal negozio di drogheria della ditta Carlo Guarrini usciva del fumo. Il Popovich corse all'appostamento dei vigili di via della Loggia e li avvertì; e tosto di là fu telefonato anche all'appostamento principale. In pochi minuti furono sul posto parecchi carri e personale al comando del luogotenente Chaudoin. Forzata la porta, trovarono che il fuoco covava nel magazzino retrostante della drogheria. Il fuoco si era appreso a della paglia da imballaggio, casse vuote, casse di vetrerie e casse di gomma arabica e terre coloranti.

Dopo oltre mezz'ora di lavoro ogni ulteriore pericolo era scongiurato. Il danno ascende a circa 1000 corone, assicurato.

Un' automobile misteriosa
al castello di Miramar

L'altra mattina alcuni addetti al castello di Miramar, uscendo dal cancello principale, vi rinvennero alcuni frammenti di grosso cristallo e pezzi di metallo appartenenti a fanali. Notarono allora che le grosse tavole del cancello dovevano aver subìto un forte cozzo. Riferito il fatto ai loro superiori, questi esaminarono i pezzi di cristallo, i pezzi di fanale e quant'altro era stato trovato, venendo alla conclusione che tutta quella roba rotta doveva essere appartenuta ad un'automobile, la quale doveva aver cozzato contro il cancello. La gente di Miramar suppone, e molto probabilmente è nel vero, che un qualche automobilista forestiero abbia creduto che la strada di Miramar non si arrestasse lì e che la svolta finale della via e l'oscurità della notte gli abbiano impedito la vista del cancello chiuso, sino a che non vi cozzò dentro. Della cosa fu resa partecipe la polizia, la quale da ierlaltro è in moto per rintracciare l'automobile misteriosa, ma finora senza risultato.

Morte improvvisa. Iermattina Elena Bresanich, di 66 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 18, mentre sbrigava le faccende di casa, fu colta da improvviso malore. I famigliari mandarono subito a chiamare il dottore della Guardia medica; ma lo stato della poveretta andò peggiorando e quando questi giunse non potè far altro che constatarne la morte, avvenuta per paralisi cardiaca.

Disgrazie all'Arsenale. Giacomo Miiani, di 59 anni, abitante al n. 13 di via Concordia, occupato quale falegname all'Arsenale del Lloyd, ieri mattina, volendo segare un pezzo di legno alla sega circolare, urtò con la mano sinistra nella stessa e riportò al medio e all'anulare alcune gravi ferite lacere. Nell'infermeria dell'Arsenale gli furono prestate le cure più urgenti; quindi, con una vettura, fu accompagnato nell'ambulatorio chirurgico della Cassa ammalati.

* Il calderaio Nicolò Tamburlini di 36 anni, abitante in via del Lloyd n. 24, ieri mattina nell'Arsenale, mentre stava pulendo un punzone elettrico di quelli che fanno i buchi alle lamiere, rimase col dito pollice della mano destra sotto di esso e riportò una grave ferita. Recatosi nell'infermeria ottenne le cure più urgenti e quindi in vettura fu accompagnato all'Ospedale.

* Verso le 2 pom., alcuni altri calderai colleghi del Tamburlini stavano commentando il caso toccatogli, quando uno di essi, certo Giovanni Frank di 45 anni, abitante a Muggia, volendo spiegare e far veder loro come il Tamburlini si era potuto far male, spinse un po' troppo il pollice destro sotto il punzone e riportò anch'egli una non lieve ferita. Dovette a sua volta ricorrere all'infermeria ed ora ne avrà per un paio di settimane.

Reti da pesca rovinate da un vapore. 1100 cor. di danno. Ieri mattina il capo-pescatore Luigi Bronzin, di Duino, si recò alla Sanità marittima e denunciò al cap. Alessandri che l'altra sera, alle 7, aveva calato, a un miglio al largo di Miramar, una rete Malaide (sardellera). Sulla sua barca «Clara» aveva issato regolarmente il fanale-segnale. Verso le 9, da Trieste giunse la «Nettuno», una «pirobetta» dell'impresa Faccanoni, diretta a Sistiana. Vedendo che si dirigeva sulla rete, si mise a gridare per richiamare l'attenzione del comandante; ma inutilmente. La «Nettuno» continuò la sua rotta e ridusse la rete a brandelli, per raccogliere i quali dovette poi lavorare oltre due ore.

Il danno arrecatomi - disse il Bronzin - supera le 800 cor., e domando che mi sia risarcito.

* Un caso analogo toccò ieri mattina al pescatore Matteo Stefancich di S. Croce, il quale aveva, verso le 4, calata in mare la rete sardellera al largo di Miramar. Alle 5 e mezzo, proveniente da Sistiana, la stessa «pirobetta» «Nettuno» attraversò la rete e la sconquassò tutta.

Il danno riportato dallo Stefancich ascende a 300 cor., e anch'egli chiede di essere indennizzato.

Uno che corre, si ferma ed elemosina quando vuole. L'anno scorso capitò qui un tale che, affermandosi celebre podista, capace di fare centinaia di chilometri in poche ore, si mise un giorno a girare su e giù per il viale dell'Acquedotto, fermandosi spesso o a tracannar birra o a questuare.

Ieri il giovanotto, con la puntualità delle rondini, si ripresentò al passeggio dell'Acquedotto. E per tutto il pomeriggio e durante la sera, ripetè il giuoco dell'anno scorso. Camminò, corse, si fermò, diede scapaccioni ai monelli che gl'ingombravano il passo, ma, sopratutto, ruppe le tasche ai consumatori che sedevano ai vari tavoli dei Caffè del passeggio, importunandoli dopo ogni due o tre giri per averne il nichelino da 10 o da 20 centesimi. Sotto il trasformatore della luce elettrica, presso i Portici, era seduta una donna, che raccoglieva gli oboli spontanei e..... i commenti poco piacevoli che il pubblico serio faceva alla ciarlatanata da villaggio.

Un monello, intanto, portava in giro su e giù per l'Acquedotto un cartello, sul quale, scritto forse col manico di qualche scopa, stava: Il celebre podista percorrerà 180 chilometri in 36 ore.

Ma verso l'una e un quarto il celebre podista, in compagnia della donna, piantò in asso i 180 chilometri e si recò a cenare tranquillamente nell'osteria «Alle catene». L'ispettore di p. s. Tomsich, sapendo che al podista era stato dato il permesso di correre ma non di fermarsi a questuare, si recò a metterlo in contravvenzione.

Una ragazza cui piacciono i gioielli. Abbiamo detto giorni fa dell'arresto di quella Leda C., appena sedicenne, colpevole di aver rubato alcuni oggetti preziosi nei negozi di oreficeria Norsa e Bucher. La C. appartiene a distinta famiglia ed ha ricevuto un'accuratissima educazione. Ma sembra - a quanto ieri ci dissero alcuni famigliari venuti ai nostri uffici - che ella abbia il tic dei gioielli. Dei biglietti del Monte di pietà rinvenutile, parecchi si riferirebbero a oggettini preziosi da lei sottratti alla madre e ad altri parenti. In vista di ciò, anzi, sarebbe stata avanzata domanda d'una perizia sul suo stato mentale.

Il finto cavasso e le sue trufferie. Contro Nicola Giacula, colui che fu arrestato il 15 corr. perchè, spacciandosi ora per segretario del console ottomano ed ora per cavasso dello stesso funzionario, aveva commesso parecchie truffe, furono presentate alla polizia alcune altre denuncie. Ieri abbiamo avuto occasione di parlare col signor Takvor Kurkdyan, uno dei truffati, il quale ci espose esattamente come fu derubato dal Giacula. Il fatto avvenne nel dicembre del 1906. Si trovava a Trieste da sole poche ore quando, pranzando in una trattoria, fece la conoscenza del Giacula. Questi, che aveva sul capo un fez e all'occhiello dell'abito una decorazione ottomana, si presentò come cavasso del console turco, e saputo che il signor Kurkdyan ed un amico di questo erano appena giunti nella nostra città, offrì cortesemente i propri servigi. I due amici si rifiutarono temendo d'importunarlo, ma il briccone insistete tanto che fu giocoforza accettare la sua compagnia. Il Giacula condusse i due signori a fare un giro per la città e, scesa la sera, propose di recarsi in una casa di Città vecchia. Ivi il Giacula fece comprendere ai due forestieri che il loro denaro correva serio pericolo e riuscì a farsi consegnare in custodia il loro portamonete. Ma una delle donne si accorse subito dell'atto di diffidenza, e conoscendo il Giacula per un poco di buono, avvertì i due ospiti che erano caduti in bocca al lupo.

— Ma non è il cavasso del console turco?

— Neanche per idea: è un ladro.

Il signor Kurkdyan ed il suo amico si fecero restituire il portamonete, ma quello del primo era stato già alleggerito di tre napoleoni. Il Giacula si rifiutò di restituirli e scappò.

Fra carbonai. - Minacce a mano armata. Ieri mattina verso le 10, a bordo del pir. «Olimpo», al molo N. 4 al Punto franco, si svolse una clamorosissima scenata. Il carbonaio disoccupato Andrea Valencich, di 26 anni, da Castelnuovo di Volosca, abitante in androna Pondares N. 3, dopo aver passeggiato un po' per la riva guardandosi d'attorno come se cercasse qualcuno, salì a bordo e fermato il carbonaio Giuseppe Maznich, lo invitò a dargli 20 centesimi.

— No go, no go bori, va via, va a lavorar....

— No xe lavor.... andemo, no sta dirme a mi che no te ga bori: a ti no te ne manca mai.

— Che forze. Ma me li guadagno lavorando e no xe de giusto che me privo par dargheli a quei che ghe piasi far la bela gamba.

— Mostra de bela gamba: go 'na sede de crepar e voio bever un quarto de vin. Par ti diese soldi xe come 'na spudada in mar.

— Ma no te ga parenti più streti? Corri, corri: mi go de lavorar.

— No te me li da?

— No.

— E mi me li ciogarò solo.

Detto ciò, il Valencich, fattosi addosso al collega, tentò d'introdurgli una mano nella saccoccia in cui teneva il denaro. Il Maznich, seccato, lo respinse; ma, siccome l'altro non voleva in nessun modo allontanarsi, perduta la pazienza, lo

COMUNICATI*)

Elezioni per il Tribunale Industriale

Trieste, 19 Maggio 1908.

Il sottoscritto **Comitato elettorale** costituito sotto gli auspici della **Lega dei datori del lavoro,** della **Federazione degl'industriali** e della **Associazione generale dei negozianti al dettaglio,** raccomanda ai signori imprenditori (negozianti ed industriali) i seguenti candidati quali **Assessori effettivi e supplenti al Tribunale industriale** e quali **Assessori del Giudizio d'appello:**

I. Gruppo
(scheda color verde)

TRIBUNALE INDUSTRIALE

A. Effettivi

Comel ing. Eugenio	Monti Giorgio
Cozzi Carlo	Mullich Carlo
Cravos Federico	Panfilli ing. Enrico
Faber Alberto	Ritter de Zahony Enrico
Mangold Rodolfo	Thorsch Salomone
Metlicovitz dott. Ermin.	Ziffer ing. Arturo

B. Supplenti

Cimadori ing. Emilio	Gmeiner Mario
Duodo Ulderico	Kalmus Leone
Fenderl Federico	Pontini Vittorio Ugo

Giudizio d'Appello

Leopoldo Brunner	Pollitzer Alfredo

II. Gruppo
(scheda color arancio)

TRIBUNALE INDUSTRIALE

A. Effettivi

Bruni Guglielmo	Emilio Hillebrand
Caldara Vincenzo	Kimenz Arturo
Cante Giacomo	Periatti Eugenio
Cumin Antonio	Siberna Giovanni
Dalsasso Francesco S.	Tamaro Romano
Finetti cav. Giov. Batt.	Ursich Giuseppe
Gatti Leopoldo	Wagner Alfredo

B. Sostituti

Manià Francesco	Pucalovich Giovanni
Moretti Luigi	Scamperle Giovanni
Picciola Mario	Skerk Vincenzo
Pirona Mario	Trojer Eugenio

Giudizio d'Appello

Carmelich Gustavo	Eppinger Raffaele

III. Gruppo
(scheda color rosa)

TRIBUNALE INDUSTRIALE

A. Effettivi

Buchreiner Egone	Kern Enrico
Cosulich Alberto	Marco Demetrio
Gasser Antonio	Soletti Carlo

B. Sostituti

Maccari Antonio	Sameia Marco
Petris Giuseppe	Thümmel Raffaele

Giudizio d'Appello

Kugy dott. Paolo	Weiss Emilio

Le elezioni seguono mediante schede da consegnarsi personalmente dagli elettori previa presentazione della legittimazione ufficiale al commissario elettorale.

L'atto elettorale per il corpo degli imprenditori avverrà nella **Palestra della civica Scuola popolare di via Nuova, Sabato 23 m. c., dalle 9 ant. alle 3 pom.**

Gli elettori che non avessero ricevuto ancora i recapiti elettorali potranno prelevarli fino al giorno precedente a quello delle elezioni presso il **Civico Ufficio statistico-anagrafico** al N. 4 di via S. S. Martiri, dalle 9 ant. alle 2 pom.

IL COMITATO ELETTORALE
fra Commercianti e Industriali
(seguono le firme).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Anemia Nevrastenia
vengono combattuti efficacemente con la cura dell'acqua minerale «GUBER-QUELLE», un'acqua arsenico-ferruginosa naturale, facilmente digeribile. Caldamente raccomandata dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi d'acque minerali. Opuscoli gratis.

SETA Rigata — Quadrigliata — Moire — Armûre — „Henneberg" da 75 soldi in più, franco di dazio e porto. *Campioni si spediscono prontamente*
Fabbrica Seterie **Henneberg, Zurigo**

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I
DENTI ARTIFICIALI.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

ASPARAGI
di prima qualità spedisce franco di porto a Cor. 5.— il collo postale
Clemente Trevisani, Gorizia.

Sciroppi di frutta
Bottiglie a Cor. Una.
Spedizioni per l'interno tanto in bottiglie che in damigiane.
Giac. Enrico Huber, Chimico
Trieste, via S. Apollinare 4 — Telefono 201.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi — Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

AFFITTANSI A GRAZ
durante l'estate
due stanze bene ammobiliate, con o senza pensione nei pressi dello Stadtpark. — Indirizzo: Graz, Bethovenstrasse 30, I., sinistra.

A Graz AFFITTANSI per la stagione estiva **due stanze elegantemente ammobiliate**, con o senza pensione, in vicinanza dello **Stadtpark. Graz, Bethovenstrasse N. 30, I piano, sinistra.**

Villino in Opicina
sito sulla linea ferroviaria elettrica, 7 stanze, 2 cucine, rimessa, serra, pozzo, gas, **vendesi a prezzo d'occasione.**
Mediatori esclusi.
Offerte sub „**Villino 57**" al „Piccolo"

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
PERITO GIURATO
E APPROVATO PER BREVETTI
Vienna II, Praterstrasse 37. Telef. 22132.

Offerta Réclame
LA FLORICOLTURA
G. Portesi di Brescia
invierà franco d'ogni spesa a chiunque domanderà con vaglia di L.it 7.50
N. 24 tuberose doppie la „Perla"
N. 24 belle piantine garofani
miscuglio varietà extra, rifiorenti
Le medesime in 100 tuberose e 100 garofani per sole L.it. 28.—

AVVISO

Il sottoscritto si fa un dovere di rendere noto alla sua Spettabile Clientela, che al 25 del corrente mese aprirà nello stabile nuovo di **via S. Nicolò N. 30** un altro negozio riccamente fornito di **lampade per luce elettrica, lampade per gas e per gas e luce elettrica combinate,** nei disegni i più moderni; **focolai a gas** i più economici, **stufe, bagni, closets** ecc. ecc.

Inoltre il negozio sarà fornito **d'impianti completi di stanzini da bagno,** closets ecc., in guisa che **ognuno potrà accertarsi del perfetto funzionamento** prima dell'acquisto.

Devotissimo
ERNESTO ROCCO

Per fare crescere i **Capelli,** rinforzarne il bulbo, impedirne la caduta e far scomparire la forfora, è indispensabile applicare la cura con la **„Crema Tironi"** nuovo preparato incontestabile per i suoi effetti e perchè composto di sostanze naturali ineccepibili. E' raccomandabile coscienziosamente anche per i **bambini** per lo sviluppo della chioma e ai giovani per i mustacchi.
Depositario: MARIO LANG, farmacia Serravallo, Trieste
Prezzo del vasetto con istruzione, Corone 6.

UNICA FABBRICA MOBILI
a trazione meccanica di
ALESSANDRO LEVI-MINZI
ESPOSIZIONE — Via della Tesa 46 — ESPOSIZIONE
SALONE: Via della Sanità 14 — 5 anni garanzia — DEPOSITO: Piazza Rosario 1
GENERI SOLIDISSIMI - PREZZI MINIMI

I BISCOTTI INGLESI
prodotti della fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. — Telefono 787.

LA BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nel 1868
Via Nuova 7 e Via S. Nicolò 6
Si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambiavalute.
Riceve nella propria **cella di sicurezza**
DEPOSITI IN CUSTODIA
di effetti pubblici, valori, libretti di risparmio, documenti, oggetti preziosi, verso minima tassa.
Assume la
AMMINISTRAZIONE
degli effetti depositati, li **verifica gratuitamente alle estrazioni, stacca e incassa i tagliandi** in scadenza, **assicura contro la perdita nel rimborso** i valori affidati.
Prospetti, tariffe e informazioni vengono fornite ad ogni richiedente agli uffici della Banca.

Il Divano-Letto Machnich
patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.
IL DIVANO-LETTO MACHNICH contiene materassi, cuscini, capezzali ed evita il disturbo di apparecchiarlo al momento di adoperarlo.
Si pulisce molto e più radicalmente di un letto.
Prezzi correnti gratis. — Eventualmente pagamenti rateali.
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE
in qualunque stile, per appartamenti, hôtels, caffè, restaurants ecc
PREZZI MITI.
Via S. Giovanni 10 - C. MACHNICH.

I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO GUARISCONO coll'
ANURESINE
preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano (Quinto, Genova) e Milano
Quando i bambini si bagnano dopo i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezzo e li puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini enuretici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'**ANURESINE** dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fino dai primi giorni di cura, usando l'**ANURESINE.**
L'**ANURESINE** si prende a goccie. Accluse vi sono le precise norme per l'uso. Trovasi nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3.50. Per posta 3.50 anticipate.
A TRIESTE: **Francesco Mell, Farmacia Serravallo.**

schiaffeggiò. Il Valencich scattò come una molla; bestemmiando, estrasse dalla cintola un coltello con la lama già aperta e minacciando: «Sto 'sciafo te lo pagarà col sangue», si avventò furiosamente sul Maznich e vibrò il colpo.

Per buona sorte il Maznich riuscì a scansarlo. Poi, lesto come uno scoiattolo, si avventò a sua volta sull'avversario e afferratolo strettamente per il collo lo scosse violentemente e poi lo gettò a terra.

— Oltra ai bori, te ga anca forza — mormorò il Valencich rialzandosi. E poi soggiunse: Ma no xe ancora dita l'ultima parola, caro.

— Va via....

— Vado, vado, ma se tornaremo a veder.

— Co' te vol.

Il Calencich, infatti, scese a terra e, scendendo il ponte, scagliò contro il robusto collega ogni sorta di epiteti ingiuriosi. Una volta sul molo, poi, riprese a minacciare: «No te ga de bever più gnanca 'na ioza de acqua, manigoldo; te voio far la panza come un criel....». Ma le sole minaccie non lo soddisfacevano punto, e tanto per dar principio alla vendetta, scagliò contro il Maznich una mezza dozzina di sassi. Poi si allontanò.

Il Maznich allora scese a terra e comunicò la cosa ad una guardia di p. s. Questa seguì il violento e lo arrestò. Alla polizia, il Valencich ammise di aver lanciato sassi e di aver estratto il coltello, ma negò recisamente di aver profferite delle minaccie. Fu passato agli arresti.

Un uomo senza memoria.

— No me ricordo, no me ricordo e no me ricordo. Lei, sior comissario, el xe un bel tipo; el vol l'impossibile, el vol.

— Impossibile è che voi non ricordiate quanto è avvenuto mezz'ora fa.

— Iero imbriago e co' son imbriago no me ricordo gnente: scometo che anca a lei ghe tocarà la stessa roba.

— Vi proibisco di parlare così.

— Ma son imbriago, no 'l capissi: bisogna compatir....

L'individuo era stato arrestato mezz'ora prima (all'una di notte) nell'atrio della casa N. 1 di androna della Punta del Forno, perchè era stato colto mentre stava visitando le saccoccie all'operaio Antonio Sanzin, che, ubriaco, dormiva sull'impiantito. E l'interrogatorio continuò:

— Vi chiamate?

— Angelo Lonzar, go 29 anni, son fachin e stago in via delle Beccherie lumaro vintidò.

— Oh, guarda: vi è tornata la memoria!

— El me fa rider: co' i me ga batizà no iero miga imbriago.

— Ed io vi mando in prigione.

— In malora: tanto ghe voleva!

Ed il Lonzar seguì la guardia brontolando.

Per avere smarrito il denaro. Ieri mattina la venditrice di pane Maria Z., di 16 anni, abitante a Servola, si presentò alla Guardia medica per farsi curare parecchie contusioni alla faccia ed al braccio sinistro. Raccontò d'essere stata percossa dal proprio padre perchè domenica aveva smarrito il denaro incassato dalla vendita del pane. Ebbe le cure necessarie.

Travolto dal proprio carro. Ieri, alle 6 pom., il dottore della Guardia medica fu chiamato al Sylos, ove trovò un carradore che, caduto dal suo carro, era andato a finire sotto le ruote. Aveva alcune ferite da taglio al sopraorbitale destro e al capo; ed era ubriaco sfatto. Venne portato all'Ospedale. Di lui soltanto si sa che si chiama Giovanni, che ha circa 22 anni, e che è occupato presso il noleggiatore di carri Bremitz.

Un bambino travolto da un cavallo. Iersera veniva portato al nostro Ospedale il bambino Giovanni Sedmach, di 4 anni, abitante in S. Antonio in Selva (Borst) N. 15, per alcune escoriazioni e contusioni al capo e alle ginocchia. Venne accolto nella quarta divisione. I genitori raccontarono che era stato travolto da un cavallo che si era imbizzarrito vedendo passare una motocicletta.

Bambina scottata dal latte bollente. Ieri venne portata alla Stazione centrale di soccorso la bambina Jolanda Ballarin, di 9 mesi, abitante in via S. Zenone N. 11, la quale rovesciandosi addosso del latte bollente aveva riportato alcune scottature alla gamba destra.

Un portinaio che percuote un ragazzo. Il ragazzo di 10 anni Giovanni Rosè, abitante in via della Scorzeria N. 7, iersera fu accompagnato alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla regione zigomatica destra. Raccontò d'essere stato percosso dal portinaio di casa, perchè gli aveva fatto dei dispetti.

Caduto da una vettura. Il bottaio Bortolo Godnich, di 21 anni, abitante in via Carpison N. 6, iersera fu accolto all'Ospedale nella quarta divisione perchè cadendo da una vettura, aveva riportato alcune ferite al capo.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Maria Racof, d'anni 19, dimorante in via delle Beccherie N. 3, per una contusione alla faccia; Carlo Luches, d'anni 16, marittimo, dimorante in via della Concordia N. 6, per scottature alla mano destra; Domenica Spinose, d'anni 32, dimorante in via Sporcavilla N. 2, per una ferita al palmo della mano destra; Giovanni Ielenz, d'anni 34, cocchiere, dimorante in via del Pozzo del mare N. 1, per una puntura sotto l'unghia dell'indice sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica: Giovanni Poder, di 28 anni, cuoco, abitante in via Ugo Foscolo N. 27, per una ferita di taglio all'indice sinistro; Ezio Gentilli, di 9 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 31, per una ferita di punta alla mano sinistra; Giovanni Petronio, di 24 anni, carpentiere, abitante in via dei Lavoratori N. 16, per una ferita lacera al naso.

Cadute. Il bracciante Giorgio Binetti, d'anni 17, dimorante in via della Loggia N. 9, ieri, mentre lavorava sul pontone del Governo marittimo, cadde per inavvertenza, dall'altezza di quattro metri e riportò fortunatamente soltanto una ferita lacera alla fronte, sopra l'occhio sinistro. Si recò a farsi medicare alla Stazione dell'«Igea», dove anche dovette recarsi Giacomo Zottich, d'anni 68, dimorante in via dell'Acquedotto N. 23, che in seguito a caduta, aveva riportato una ferita lacera alla tempia sinistra, e la frattura dell'omero sinistro.

★ Il bracciante Michele Cebul, di 56 anni, abitante in via del Molin a vapore N. 9, iermattina, mentre lavorava, cadde in modo da riportare contusioni ai gomiti. Ebbe le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Corrispondenza aperta. *Ignorante.* Il miglio marino (1/60 di grado) equivale a m. 1852, una lega marina a m. 5556; il miglio terrestre austriaco a m. 7585, il piede austriaco a m. 0.31⅝, il francese a m. 0.332, la verste a m. 1066.78, la gomena a m. 200. Tonnellaggio lordo è il risultato della capienza misurata di tutti gli spazi del piroscafo. Il tonnellaggio netto, si ottiene detraendo dal totale del tonnellaggio lordo il 32% di tutti gli spazi occupati dal macchinario e caldaie e più l'intero spazio occupato per l'alloggiamento e sue attinenze. — *Americano.* Il vescovo cattolico residente a Panama si chiama Francisco X. Junguita. — *Costante lettrice.* Segua il consiglio della mamma che ci pare il più giusto. — *Automobilista.* Trieste-Palmanova-Udine chil. 77. Un ciclista di media forza impiega circa 4 ore. — *Vieno.* Isola ha, secondo l'ultimo censimento, 7495 abitanti. — *Budigoi.* No; il treno in partenza da Trieste alle 18.20 non trova coincidenza a Portogruaro per Spilimbergo. Bisogna ch'Ella parta da Trieste alle 12.25, arrivando a Portogruaro alle 15 e 36 per ripartire per Spilimbergo alle 20.19. La linea più conveniente è però quella di Udine-Casarsa. Scegliendo questa linea Ella può partire da Trieste alle 16.07 arrivando a Casarsa alle 20.42, donde ripartirebbe per Spilimbergo alle 21.10. — *A. F.* Ella troverà il Bollettino delle Leggi dell'Impero anche alla Biblioteca Civica. — *A. T.* Per liberare i giardini dall'erba. Il miglior sistema che è però lungo e dispendioso consiste nello strappamento delle singole pianticelle. Si può ottenere l'effetto desiderato inaffiando il terreno col liquido ottenuto in questo modo: Si fanno bollire 100 parti d'acqua, e si aggiungono 10 parti di calce viva ed una di fiore di zolfo; si fa bollire il tutto, si decanta e vi si aggiungono 100 parti d'acqua. E' pure assai efficace il catrame di carbon fossile versato sul terreno. — *Vally.* Lavi i suoi capelli con una soluzione diluita di ammoniaca: ciò ravviva il loro colore e li rende morbidi e lucenti. — *Emilia.* Provi a lavare la sua cintura con decotto di radice saponaria.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.6, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.—. Oggi: alta marea 2.02 ant. e 11.08 pom. - Bassa marea 6.02 ant. e 5.45 pom.

Ogni giorno una. Il maestro aveva mandato a dire che quel giorno non avrebbe fatto scuola perchè era indisposto.

Verso sera fu molto commosso nel ricevere un grosso «bouquet» dai suoi allievi, e stava esprimendo la sua sincera gratitudine per l'atto gentile, quando vide nel mazzo un cartoncino con queste parole: «Signor maestro, stia ammalato anche domani, e le manderemo un altro mazzo».

TEATRI.

Fenice. In due parti ben distinte si divide, ci sembra, il dramma di Roberto Bracco: «I fantasmi»; la prima, psicologica; la seconda, sentimentale. Non sappiamo se a tutti, come a noi, la parte prima piaccia assai più della seconda; certo è che, comunque, il pubblico di ieri, che era una folla, rimase per tutti e quattro gli atti incatenato dinanzi alla profonda tristezza e alla delicata poesia di quelle scene, decretando al dramma del Bracco la conferma di quel vivissimo successo ch'esso già aveva ottenuto nella nostra città, in altro teatro. L'angoscia dei tre personaggi principali, sofferenti, palpitanti, ciascuno oppresso da un altro dolore, si trasmise anche ieri dal palcoscenico alla platea, gettandovi la più intensa commozione. E su dalla folla a ogni atto gli applausi prorruppero calorosi. Il Chiantoni diede assai efficace espressione alla tormentosa mania gelosa di quel povero malato e con lui visse di vita vera e piena d'ambascia la Severi, che ebbe impeti drammatici notevolissimi; specie all'ultimo atto, in cui fu d'una toccante sincerità. Anche il Palmerini diede risalto poetico al muto e tenace amore del giovane allievo; e nelle loro piccole parti contribuirono alla eccellenza dell'assieme le signore Mazzini, Brignone-Palmerini, Onorato-Donadoni.

Questa sera riudremo il fortissimo dramma di Massimo Gorki «L'albergo dei poveri», maravigliosa pittura d'ambiente che già tre anni or sono al «Verdi» e successivamente al «Filodrammatico» ottenne straordinario successo avvincendo per la forza e la evidenza del quadro. Questa sera Oreste Calabresi sarà il «viandante Luka»; la Severi, «Wassilista»; la Brignone, «Natacha»; il Chiantoni, «Wasyka»; il Palmerini, «il comico»; la Sanipoli, «Nastja», l'Olivieri, il «Barone».

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia drammatica Calabresi-Severi. Spettacolo a prezzi popolari. Ore 8.15. *L'albergo dei poveri*, in 4 atti di Massimo Gorki.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Caccia senza permesso

Giovanni Coslovich, d'anni 32, da Capodistria, aveva un fucile ed un cane, e non potendo prendersi il lusso di aver una tenuta di caccia propria, andava a cacciare nelle tenute degli altri. Il guardacaccia, un giorno, riuscì anche a farlo punire per contravvenzione e a fargli sequestrare l'arma; ma il Coslovich continuò a cacciare.

Il 12 dell'ottobre scorso il guardiano lo colse mentre passava col fucile in ispalla, seguito dal cane, per la tenuta di caccia del signor Giovanni Udmar; e lo denunciò. Il Coslovich fu, perciò, condannato a 10 corone di multa ed alla confisca del fucile. Ma egli ricorse contro la sentenza e ieri il suo ricorso fu discusso. Il Coslovich sostenne che non era andato in quei luoghi per cacciare, ma soltanto per fare una passeggiata. Il suo difensore, dott. Gambini, osservò che si doveva annullare la sentenza di condanna, dal momento che il Coslovich non era stato colto a tirare sulla selvaggina.

Il P. M. dott. Zumin, osservò dal canto suo, che per passeggiare non occorreva portare il fucile in ispalla e farsi seguire da un cane da caccia; propose perciò la conferma della prima sentenza.

La Corte accolse il ricorso e annullò la sentenza; d'altro canto, però, essendo stato il Coslovich colto in possesso di fucile, senz'averne il porto d'armi, lo condannò per questo titolo a 10 corone di multa.

La piccola fonte

Faceva un bel chiaro di luna, e Maria Peritz andò ad attingere acqua alla fonte posta a confine del suo orto. Intanto, per non istarsene con le mani in mano, ad attendere che la secchia s'empisse, si diede a raccogliere erba per i suoi conigli. Poco dopo si volse e vide che una donna, tolta la sua secchia da sotto al cannello, vi aveva posto la propria. La usurpatrice del posto era la vicinale Maria Sossich.

La Peritz accorse:

— Perchè la ga messo via la mia mastela?

— Perchè mi go più premura de lei.

— Cossa la sa lei?

— Vedo che la ingruma erba....

— La meti zo la su' mastela e la torni a meter la mia.

— Co' la sarà piena, la tirarò via, e prima no; la ga capido?

— Zo, quela mastela.

— La la moli, la sa....

— Via la mastela! Mi iero prima de lei....

— La vadi via se no ghe la svodo adosso che la nego.

— La nego mi a lei...

Risuonarono due colpi secchi: era il marito della Sossich, Antonio, che, avendo assistito dalla sua finestra allo svolgersi della scena era accorso in aiuto della consorte, ed aveva colpito con due schiaffi l'avversaria. Avendo questa reagito, la colpì ancora con due o tre pugni, e le sferrò un calcio al ventre.

La Peritz, gridando dal dolore, corse a casa, e il giorno dopo fattosi estendere un certificato da un medico, si recò a sporgere denuncia contro il suo percuotitore.

Il fatto accadeva il 25 dello scorso novembre ed il 10 febbraio fu tenuto il dibattimento a carico del Sossich, accusato della contravvenzione di leggere lesioni deliberatamente arrecate. Il dibattimento fu prorogato, avendo la difesa avanzato proposta di audizione di testimoni, i quali avrebbero deposto, che le lesioni riportate dalla Peritz, erano derivate da un assalto epilettico, sofferto da lei dopo la sera del fatto.

Il 20 marzo fu tenuto il secondo dibattimento, ed il Sossich fu condannato a 48 ore di arresto ed al pagamento dell'indennizzo di 138 corone alla danneggiata. Egli ricorse contro la sentenza, e ieri il ricorso fu discusso innanzi al Tribunale.

Il dott. Robba, per il Sossich, domandò che gli atti fossero rinviati alla Procura di Stato, avendo saputo che la danneggiata aveva cercato d'indurre tale Rosina Seifert, verso compenso, a venir a deporre che l'aveva vista quella sera rincasare tutta pesta ed insanguinata. Domandò pure che venisse assunta una perizia mentale, per constatare se alla Peritz si possa credere o no.

La Corte però respinse entrambe le proposte della difesa.

Il Sossich negò di aver colpito la Peritz e questa sostenne di essere stata colpita da lui. E la Corte confermò la sentenza del primo giudice, riducendo però l'indennizzo a cor. 36.

★

Il signor Martin ci scrive, e con ciò riteniamo chiuso per conto nostro l'incidente:

«Di fronte alla rettifica del signor Francesco Barta, comparsa sotto la rubrica «Tribunali» nel Suo giornale del 16 maggio, dichiaro quanto segue:

«L'asserzione del Barta che i padrini non abbiano potuto accordarsi sulla scelta delle armi non è esatta.

«Lo scontro non avvenne e la questione fu deferita a un giurì d'onore del reggimento N. 97 in seguito a una frase contenuta in un memoriale presentato dal Barta ai padrini. In quel memoriale (che deve essere allegato agli atti) il Barta comunica inesattamente che «io appartengo alle Sedi riunite e ho per così dire, giurato sulla bandiera rossa («Und hat sozusagen auf die rothe Fahne geschwaren»). Questa asserzione, data la posizione militare, che io avevo allora, dovava impedire la deliberazione dello scontro per parte dei padrini e condurmi sotto procedura; e il Barta non poteva ignorarlo.

«Quali testimoni per la mia affermazione, cito non solo i miei padrini signori tenenti Francesco Mühlhofer e Giuseppe Spiller, ma anche i suoi padrini signori capitano Turudya e tenente Sparer, che non potranno negarla.

«Pregando la Spett. Redazione di voler pubblicare questa mia rettifica in base al paragr. 19 della legge di stampa, saluto distintamente. - Guglielmo Martin, impiegato ferroviario - Trieste, 18 maggio 1908».

MARINA E NAVIGAZIONE

Il salvataggio del „Galatea"

Sebenico 18. Il salvataggio del «Galatea del Lloyd, che il 14 del p. p. aprile urtava nello spigolo del molo e affondava, è stato ed è il tema di tutti i discorsi non solo nei circoli marittimi, ma anche in tutti gli altri ritrovi.

I lavori del salvataggio erano accompagnati a molteplici difficoltà di diversa natura, fra le quali la mancanza di personale, il difetto di mezzi, la posizione quanto mai sfavorevole, essendo il piroscafo affondato quasi sotto la riva - cosa questa che non permetteva esplorarlo tutto all'intorno - e, sopratutto, i 37 anni di vita che avevano reso il piroscafo meno resistente in qualche punto. A queste, che erano le cause materiali, si devono aggiungere quelle d'indole morale: cioè lo scoraggiamento causato dagli insuccessi dei primi tentativi, dal lavoro che sempre si protraeva di giorno in giorno, stancando la gente, dalla poca fede nella riuscita finale da parte anche di persone che pur quella fede avrebbero dovuto avere.

Ora, invece, il «Galatea» è stato salvato come doveva esserlo; ed è certo che tutto il corpo dei capitani lloydiani deve esserne rimasto soddisfatto, e la Direzione del Lloyd sarà lietissima di aver pensato a mandare sul posto, quale dirigente del salvataggio, il suo ispettore navale cap. G. Verona, cui sopratutto spetta il merito del brillante esito, che i. r. ispettori marittimi mercantili avevano detto essere sogno e ubbia!

Abbiamo nominato l'ispettore Verona; ma è doveroso rilevare che parte del merito va pure al comandante del «Galatea» ed a tutti gli altri ufficiali, che per oltre un mese coadiuvarono indefessamente ai lavori di salvataggio, non disdegnando, in unione agli altri marinai, i lavori più gravosi, ed al capo ingegnere navale dell'Arsenale E. Giongo che, giunto sul luogo negli ultimi giorni, previde il ricupero e diede opera alacre alle ultime operazioni

NUOVO DEPOSITO
Mobili
GIUSTINA SANDRINI
SOLIDITÀ - ELEGANZA - PREZZI MITI.
Via del Boschetto N. 6.

Immenso guadagno

In tutte le città e luoghi si cercano persone diligenti quali venditori esclusivi per una **senzazionale novità patentata**. Utile giornaliero e continuo. Non occorre depositi, nè negozi, nè capitali. Offerte si ricevono sub „Vendita esclusiva" al „Piccolo".

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905* - *Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 9

La più pratica
Macchina da scrivere
è la REMINGTON,
generalmente riconosciuta
la migliore
CORSI DI DATTILOGRAFIA
CORSI DI STENOGRAFIA
tedesca ed italiana.
Glogowski & C.°
Trieste, Capo di Piazza 2 (Corso)

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
Trippe
giornalmente fresche, **di esclusiva provenienza del Macello di Trieste**, ai prezzi di:
Soldi 28 al chilog. (doppione)
„ 24 „ (miste)
Trippe di vitello a soldi 20 chg.

Saponi da toeletta *di Sarg* solidi e liquidi.
Novitá:
Sapone fino «Lilas Blanc» . al pezzo Cor. —.40
Sapone fino «Violette de Nice» » » —.50

Tela slesiana.
1 pezza
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadina C. 7.20
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . » 8.50
alta 73 cm. lunga 20 m. tela slesiana » 11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga » 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . . » 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . » 10.40
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale ½ kg. . . . » 4.50
Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa: **Johann Stepahn**, Freudenthal (Slesia aust.

Non lasciatevi ingannare! Se volete avere una splendida capigliatura adoperate solamente:
PETROCAPTOL.

Mobili e Tappezzerie
a prezzi di concorrenza
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari

PER LA STAGIONE
Grande arrivo di scarpe chevreau colorate e nere
così pure calzature in ogni genere
per ragazzi e bambini, in forme elegantissime, ultime novità.
Grandioso assortimento di scarpe e stivali
per qualsiasi sport. — Pantoffole per signori e signore.
Stivali per signori, forma americana in chevreau e vitello colorati e neri.
PER CAMPAGNA
si vende a **prezzo d'occasione, grande partita di scarpe e stivali** solidamente confezionati.
Rinomati busti di taglio francese - Ultima novità.
Prezzi notoriamente bassi, nel negozio
Figli di Antonio Carniel - Corso 13.

Pulitura a secco di vestiti, stoffe da mobili, pellicce ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di **Albino Boegan, Via Farneto 11.** Si eseguiscono pure tinture di vestiti, impiegandovi soltanto colori garantiti e resistenti al lavaggio. Bagnatura panni a vapore. Prezzi modicissimi. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

STRAORDINARIA SCELTA
STOFFE DA UOMO
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Stoffe per Soprabiti
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

VOI AVETE CERTO BUON CUORE
e non lasciate tormentare i vostri animali domestici, cani, cavalli, vitelli, ecc., dagli insetti, ma li lavate col
„FICHTENIN"
che uccide prontamente e sicuramente qualunque insetto.
In tutti i luoghi di vendita teniamo gratuitamente a disposizione
Un estratto delle lettere di elogio
FICHTENINWERKE CARL EBER & Co.
Società con garanzia limitata, Troppavia
Deposito e vendita all'ingrosso per Trieste e Litorale presso la **Casa Agricola Huber & C., Trieste**, Scrittoio: via S. Apollinare N. 4, telefono N. 201.

„MOLLY" è indispensabile per signore magre, deboli. Sostituisce le forme naturali del corpo. Piacevole a portarsi. — Spedizione discreta
Prezzo Cor. 3.— e 4.—
G. RENNER, Vienna, Döbling, Hauptstr. 6

Contro il sudore ai piedi e alle mani
è l'unguento „Formaldehyd"
del farmacista **BERNATZIK**, il mezzo migliore e più sicuro, esperimentato dalla clinica. Fa cessare istantaneamente l'odore, e la guarigione è certa. E' il miglior preservativo contro la umidità dei piedi e raffreddori. Preparazione e spedizione per la provincia: «Bernatzik's Salvator - Apotheke, Mödling presso Vienna. Vendesi in quasi tutte le farmacie. Spedizioni postali verso invio di Cor. 1.20 per tubetto, 2 tubetti franco di spese postali Cor. 2.—, verso rivalsa 50 centesimi in più. — Istruzione sul modo di usare l'unguento, in tutte le lingue. Si domandi espressamente «**Unguento Formaldehyd» di Bernatzik**.
Deposito a Trieste: FARMACIA J. SERRAVALLO

RTICA, acqua per i capelli
del parroco KNEIPP
È L'IDEALE E LA MIGLIORE
In bottiglie da Cor. 2 e Cor. 4
Vendesi presso Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini N. 11 - M. Gál, Corso N. 4 - Carlo Gerbetz, via delle Acque N. 17 - L. Nagelschmidt, drogheria, via S. Sebastiano - Tommaso Zadnig via Farneto N. 33 - Ettore Zernitz, via Stadion 2.

La Filiale della Banca Union
in TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone od in valuta estera
LETTERE DI VERSAMENTO a termine fisso o vincolate a preavviso
a condizioni favorevolissime da convenirsi.
INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti
ACQUISTI E VENDITE di valori nazionali od esteri, valute e divise
Rilascia Libretti di Deposito a risparmio al 4%
assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc.
RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI assumendone la regolare amministrazione
Rilascia ed acquista al corso di giornata
franco di qualsiasi spesa
Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.
APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.
SEZIONE MERCI:
ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — Dipartimento Zuccheri. —
APRE CREDITI DAZIARI. Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in contò commissioni

Le prove di un piroscafo per la navigazione fluviale.

Ci scrivono da Lussinpiccolo: Il piroscafo «Aless. Moschini», costruito in questo cantiere navale Marco U. Martinolich, per conto della Società veneziana di navigazione sul Po, ha compiuto le prove di collaudo e di velocità. L'«Aless. Moschini», sviluppando 550 cavalli di forza, ha raggiunto in mare aperto la bella velocità di 14 miglia all'ora.

Il piroscafo è del tipo rimorchiatore a ruote, del pescaggio di 80 centimetri, capace di un trasporto di rimorchio di circa 3000 tonnellate. E' lungo 48 metri, largo 7 ed alto 3. Il suo registro è di 300 tonnellate. E' completamente arredato allo scopo di rimorchio, quindi provvisto di verricelli e «stopper» speciali per i cavi d'acciaio da rimorchio. Siccome sarà anche adibito all'uso di passeggeri, è provvisto di saloni comodi, arredati col massimo buon gusto.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali, «Salzburg» dai porti della Soria, Alessandria e Brindisi; i pir. inglesi «William Balls» da N. Shields, «Ramlek» da Grangemouth, «Haperley» da Newcastle; i pir. a.-u. «Alberta» da Savannah e Genova, «Lapad» da Venezia, «Jason» e «Carlo» da Metcovich, «Belrorie» da Sebenico.

Partirono: i pir. del Lloyd «Bar. Beck» per Brindisi, Costantinopoli e Braila, «Bosnia» per Metcovich; i pir. a.-u. «Marina» per Gravosa, «Sebenico» e «Triglav» per Metcovich, «Tatra» per Fiume, «Lederer Sandor» per Valenza, «Dubrovnik» per Cattaro, «Beatrice» per Seriphos; il pir. inglese «Slavonia» per Nuova York; i pir. ital. «Plata» per Genova, «Molfetta» per Bari, «Epiro» per Salahora.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Epidauro» partì il 13 da Orano per Las Palmas; «Arc. M. Teresa» passò Gibilterra il 14 diretto a Stocolma; «Orsova» partì il 16 da Marsiglia per Cardiff; «Etelka» arrivò il 18 a Venezia; «Kassa» e «Jos. A. Foherczeg» il 16 a Marsiglia.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 18 da Orano per Tunisi; «Cleopatra» proseguì ieri mattina da Brindisi per Venezia e Trieste; «Achille» il 18 da Brindisi per Trieste; «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste proseguì il 16 da Colombo per Aden.

Le nuove leggi per Pola e per l'Istria

Il regolamento elettorale provinciale, sanzionato

Pola, 18. Da fonte competente si assicura essere imminente la sanzione della legge che modifica il regolamento elettorale dietale per l'Istria e di quellla cne stabilisce una nuova distrettuazione elettorale provinciale. Dopo pubblicate queste leggi, la Dieta istriana sarà sciolta e saranno indette le nuove elezioni.

Le due leggi risguardanti l'introduzione della polizia di Stato a Pola e la modificazione del regolamento elettorale comunale per Pola subiranno un qualche ritardo nella loro sanzione, perchè non potendo per una clausola contenuta nella legge sull'istituzione della polizia di Stato, che entrare in attività contemporanea, è necessaria l'adesione, oltrechè del Ministero dell'interno, anche del Ministero delle finanze. Alla direzione di polizia di Trieste a quanto si assicura, vennera diggià assunte una quarantina di guardie, che verranno istruite per essere poi mandate a Pola appena la legge entrerà in vigore.

* Nel corso della notte un dispaccio del Bureau ufficiale c'informa che la legge con cui vengono modificate alcune disposizioni del regolamento provinciale per il Litorale in quanto concerne l'Istria, e viene emanato un nuovo regolamento elettorale provinciale per l'Istria, ha conseguito la sovrana sanzione.

LE REGATE A POLA

Marina a. u. - Veloce club polese

Pola, 18. La seconda giornata delle regate del «Yachting-Club» furono favorite da tempo magnifico. Vi assistette anche la arciduchessa Maria Gioseffa. Nella regata del mattino per yachts della classe «A», il primo premio, consistente in una statua donata dalla baronessa Reinelt, fu vinto dall'«Ajax II», della marina da guerra, guidato dal capitano Eolhar. La statua passerà al museo della i. e r. marina, essendo questo proprietario del yacht vincitore. Il secondo premio, un oggetto d'arte, fu vinto dall'«Ajax I», pure della marina da guerra, ed il terzo dall'«Altis», del capitano di fregata Herzberg. Nel pomeriggio d'oggi ebbero luogo due regate. Alla prima, per yachts del valore lineare di corsa 10-15, il primo premio, consistente in un ricco servizio da punch, fu vinto dal «Medolino», del signor Kupelwieser; il secondo dal yacht «Tramontana», del barone Bouquoy guidato dal capitano di marina de Horthy; il terzo dal «Liebling», del sig. Drehor. Per l'ultima regata d'oggi, quale primo premio era posto un ricchissimo servizio di tazze di champagne, donato dall'arciduchessa Maria Gioseffa, il quale fu vinto dal «Babus», del conte Salm, comandato dall'ufficiale di marina de Petris. Il secondo premio fu vinto da «BB», del capitano di fregata Herzberg, ed il terzo da yacht «Beata», che ieri affondò (v. «Piccolo» di lunedì), ma, sollevato dai palombari, riprese oggi le corse. Il «Beata» era guidato dal cadetto Bublay.

* Iersera alle 5, le navi «Arciduca Federico» e «Carlo VI» lasciarono il porto di guerra. Toccheranno Arbe e Lussino. La nave «San Giorgio» entrò in «dock». Oggi la nave «Pelikan» e sei torpediniere partirono per Trieste.

* La Direzione del Club veloce polese si è costituita. Le cariche sociali furono così distribuite: Presidente: dott. Attilio Giachin; vice-presidente: Giovanni Piccinich; segretario: Enrico Tainer; cassiere: Pietro Petronio; direttori: Giovanni Cegnitz, Giacomo Lupieri, Giuseppe Durin; revisori: Massimiliano Spitalsky, Guerrino Mihalovich.

Le elezioni comunali suppletorie a Gorizia

Gorizia 19. Oggi nella sala maggiore del palazzo di città, in Corso Giuseppe Verdi, seguirono le elezioni comunali suppletorie per il secondo corpo elettorale. Riuscirono eletti i candidati del partito liberale-nazionale, e cioè il dott. Ugo Cristofoletti ed il consigliere provinciale sig. Dionisio Ussai, tutti e due con 241 voti su 243 votanti.

* Venerdì 22 corr. seguiranno le elezioni suppletorie per il I corpo.

Un' abile truffa sventata

Gorizia, 19. Per tentata truffa comparve dinanzi ai giudici Spartaco Squadrani di Francesco, nato a Savignano di Romagna nel 1878 e colà pertinente, ultimamente domiciliato a Gorizia, ammogliato, con un figlio di 5 anni, già punito. Il 31 marzo 1908 il giudicabile spedì dall'Ufficio postale di Fiumicello un dispaccio a Rosa Caldera, in Alzate, nel Milanese, col quale, fingendosi il suo figliolo Vittorino, diceva di aver urgentissimo bisogno di denaro e la pregava di spedirgli subito 450 lire. A questo dispaccio non seguì l'invio del denaro, ma un dispaccio, in cui il signor Benedetto Fantom chiedeva al cognato Vittorio Caldera informazioni. Non ricevendo alcuna risposta, il Fanton si recò da Alzate a Gradisca a visitare il cognato Vittorio Caldera (che è residente a Gradisca) e a chiedergli conto del dispaccio. Pensando e ripensando, i sospetti si fermarono sullo Squadrani, perchè altra volta aveva insistito per mandare a Vittorio Caldera cartoline illustrate. Lo Squadrani ammise il fatto, ma disse di aver voluto fare uno scherzo.

La Corte lo condannò a tre mesi di carcere duro con un digiuno al mese e al bando.

PER GLI AGENTI DAZIARI DELL'ISTRIA

Ieri una deputazione di agenti daziari dell'Istria si presentò al Luogotenente, al quale fu presentata dall'on. Bartoli, per comunicargli i postulati concretati dalla casta in un'adunanza tenuta di recente a Parenzo e della quale ci siamo occupati. Il Luogotenente promise il suo appoggio.

Sciarada a pompa.

Ei dovrebbe adorarmela;
La mia figliuola; bella,
Ricca, dolce, ideale,
Col viso ch'è una rosa,
La voce ch'è un *totale*,
Un tesoro, una stella;
Duecentomila lire,
Di certo, non la merita!
Ed invece, è incredibile,
Primiero altro finale,
Non me la può soffrire!

Spiegazione del giuoco precedente:
MAGGIO. FAGGIO. RAGGIO. PAGGIO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 10.000 al 5% a peso d' uno stabile in città e cor. 50.000 al 5% a peso d'uno stabile in Chiarbola sup. - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Maggio. — *(I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente).* Vienna fuori borsa segna: Credit 633.50, Staatsbahn 696.50, Alpine 653.50, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 198.50 (198.60), Disconto 175.50 (175.40), Ferrate dello Stato 149.25 (149.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.05 poi sino 104.20, Chiusa francese 96.80 (96.85), Italiana 104.20 (104.05), Spagnuola 94.60 (94.60), Banche Ottomane 730.— (728.—) Rio Tinto 1641 (1608), Lotti turchi 181.— (180.75).

VIENNA 19 (Dopo Borsa). Credit 633.50, Credit Ungh. 751.50, Bankverein 522.50, Länderbank 443.25, Staatsbahn 696.50, Lombarde 134.75, Alpine 653.25, Rima 556.75, Carpazi 586.50, Schodnica 478.50, Lotti Turchi 187.80, Russo 1906 96.45, Hirtenberg 980.50.

GENOVA 19 (Chiusa). Rendita 104.47, Banca d'Italia 1240, Commerciali 791, Credito 560, Bancaria 118, Meridionale 681, Mittel 399, Terni 1451, Ferriere 258, Savona 373, Elba 468, Raffineria 383, Aedes 92, Kerka 460.

PARIGI 19 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.78, Russo 5% 98.10, Spagnuolo 4% 94.60, Rio Tinto 1641, Cape Copper 172.50, Tharsis 139, De Beers 268, Rand Mines 148.50, East Rand 93, Goldfields 86.75, Hartmann 504, Lotti Turchi 181, Saragosse 387, Nord Espagne 287.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.01, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.50 a 95.85, Italia 95.60 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 97.20 a 97.50, Rendita austriaca in corone 97.20 a 97.60, Rendita ungherese in Corone da 93.75 a 94.05, Credit 632.75 a 634.75, Italiana 102.20 a 103.—, Staatsbahn 694.50 a 696.50, Lombarde 134.50 a 136.50, Lotti turch 186.— a 189.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 96.80, Rendita ital. 3¾% 104.20, Rendita Spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 730.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 141.—, Rendita Turca unif. 96.05, Cambio Londra 251.22, Rendita austr. in oro —.—, Rend. ungh. in oro 4% 96.—, Länderbank 468.—, Lotti Turchi 181.—, Banca di Parigi 1433, Meridionali ital. 680.—, Azioni Rio Tinto 1641.

Caffè. *Amburgo* 19. (Chiusa). Santos good average per maggio 32.50, per settem. 32.50, per dicembre 32.25, per marzo 32.50.

Nuova York 19. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 6 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 19. Mercato debole. Tendere in Docheta 1. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 71/100, Maggio-Giugno 5 72/100, Giugno-Luglio 5 69/100, Luglio-Agosto 5 66/100, Agosto-Settembre 5 45/100, Settembre-Ottobre 5 20/100, Ottobre-Novembre 5 18/100, Novembre-Dicembre 5 14/100, Dicembre-Gennaio 5 11/100, Gennaio-Febbraio 5 09/100.

Petrolio. *Anversa* 19. Loco 22.—, fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 84.25, per giugno 83.50, luglio-agosto 82.75, settembre-dicembre 82.—. calmo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 17.45, per giugno 17.65, per luglio-agosto 17.40, per settembre-dicembre 17.05. fiacca

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 22.95, per giugno 22.70, per luglio-agosto 22.20, per settembre-dicembre 22.20. fiacco

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.50, per giugno 29.55, luglio-agosto 29.50, settembre-dicem. 29.50. fiacca

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 48.—, per giugno 48.25, luglio-agosto 49.—, settembre-dicembre 41.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio da 88° uso nuovo 29.25 29.75, calmo, bianco per mese corr. 32⅜, per giugno 32⅜, per luglio-agosto 32⅜, ottobre-genn. 30½. Raffinato 62.50 a 63.—. calmo

Amburgo 19. (Chiusa). Per maggio 23.—, giugno 23.—, per luglio 23.05, per agosto 23.15, per settembre 22.60, per ottobre 21.15. calmo

Londra 19. Java a scelt. 12.06. Rapa greggio a sc. 11 9/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni)

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Harperley	31	Scaricazione
1a	Urano	23	Caricazione
1b	Sapho (ingl.)	21	Scaricazione
3	India	21	»
6	Semiramis	21	Caricazione
9	Koerber	26	Scaricazione
12a	Martha Wassing.	23	»
12b			
13a			
13b			
14	Federica	21	»
17	Ramlet	29	»
21	Alberta	23	»
22	Theodoros	20	»
23	Sapho (greco)	22	Caricazione
24			
26	Coloniale	21	»
Molo I	Landrindod	26	Scaricazione
» II			
Molo IV	Olimpo	27	Scaricazione
» IV	Moravia		
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Irex
polvere dentifricia
in auto-flacone.
Distribuzione automatica della polvere. Novità!
Preparato ideale della più delicata finezza.
Contenuto dell' autoflacone 60 porzioni Prezzo K. 1.20.

VIOLINI d'ogni formato da Cor. 10 a 200
scelta e qualità senza concorrenza.
Stabilimento Musicale C. Schmidl & C.
Trieste, Piazza Grande 4 ed unica filiale Corso 41 (ex Chero)

Callista Specialista Diplomato GIORDANI
Ambulatorio in Corso N. 23
Aperto dalle 8 ant. alle 7 pom.

Opera prontamente qualsiasi callosità, unghie incarnate le più maligne, verruche ecc. con sistema speciale.
Le operazioni sono eseguite senza dolore. Nei due gabinetti (uno per le signore) trovasi tutto l'occorrente e comodità per il bagno ai piedi.
A richiesta, si reca a domicilio

CREMA MOSCATO
insuperabile, squisito liquore della ditta
Di Liberti & Trusiani
trovasi in tutti i caffè e nelle migliori bottiglierie
Deposito principale: Via Ghega N. 11.

METALLURGICA ANTONIO RUSCONI, BRESCIA
Produzione propria
SECCHI DA MURATORE, Badili, Zappe, Picconi, Mazze, Leve ecc. per Imprese, Miniere, Ferrovie ecc.
OTTONAME e BRONZO: Rubinetti, Maniglie, Pomoli, Candelieri ecc. - Qualunque getto su modello o disegno per Costruttori mobili - Materiale ferroviario - Navi - per Selleria e Bilanciai.
Prezzi minimi — Consegne pronte

SANATOGEN
esperimentato con ottimi risultati da oltre 5000 professori e medici di tutti gli stati civilizzati quale il più efficace mezzo ricostituente e rinfrescativo
= Fortifica il corpo =
e rinvigorisce i nervi
Vendesi nelle farmacie e drogherie. Opuscoli gratis e franco invia BAUER & C.ie - Berlino SW. 48.
Rappresentanza generale: C. BRADY — VIENNA I, Fleischmarkt 1.

MOBILI e Tappezzerie
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
— STILI MODERNI — ARTISTICI — SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
GUGLIELMO BROD & C.
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta.
Cataloghi a richiesta gratis.

Impianti di LUCE ELETTRICA
UMBERTO NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

Matrimonio.
Barone vedovo, quarantenne, buona posizione, desidera contrarre matrimonio con signorina oppure vedova senza prole, d'anni 28-40 con corrispondente patrimonio. Mediatori esclusi. - Offerte non anonime inviare sub „Barone N. 100" fermo posta Trieste (verso scontrino).

Mobili moderni per campagna - hôtels e stabilimenti di cura
Mobili moderni per giardino e veranda
Mobili moderni per caffè e trattoria
Ignazio Kron
Via Cassa di Risparmio 5.

Io Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto
Corini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Ascensori Stigler
I più moderni sistemi di manovra
Rivolgersi a
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, I piano.
Telefono N. 504. *Telegrammi: „Packung".*

I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone 184 Milioni)
LE SEDI
— DI —
GORIZIA - TRIESTE - POLA
accettano versamenti verso
LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO
abbuonando gli interessi a 4% (L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento)
Versamenti in Conto corrente alle migliori condizioni da convenirsi.
Le suddette Sedi **assicurano valori contro la perdita del sorteggio minimo** e ciò sieno essi depositati presso le loro casse, presso dicasteri o altrove. In questi ultimi casi l'assicurazione ha luogo verso semplice presentazione d'una distinta numerica dei titoli. A richiesta viene rilasciata gratuitamente la tariffa dei premi per tale assicurazione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovanetto di buona famiglia, con conoscenza tedesco, quale praticante presso amministratore stabili. Offerte «Giovanetto» Piccolo. 9971

CERCASI pulita domestica capace di cucinare prontamente per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 946

CERCASI per famiglia tedesca per Klagenfurt, signorina per 3 bambini, che parli l'italiano, non dialetto, qualchecosa tedesco e che sappia cucire. Mensilmente 30-40 cor. Offerte al Piccolo «Klagenfurt». 550

CERCASI per ditta in caffè giovane per corrispondenza tedesca e croata, preferibile stenografo. — Offerte al Piccolo sub «A. Z.» 1194

CERCANSI brave lavoranti sarte donna. Via Boschetto 11, II piano. 1105

CERCASI mezza mistra calzolaia. Negozio pellami Piazza Rosario. 10014

CERCASI ragazza prestaservizi, 7 mattina fino alle 12. Indirizzo Piccolo. 1107

CERCASI una lavorante sarta da uomo, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 1114

CERCASI donna o ragazza per portare bambino a passeggio alcune ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1113

CERCASI uomo attempato per pulire cessi. Caffè Antica casa rossa. 10023

CERCASI domestica friulana, escluso cucinare, buonissima paga. Indirizzo al Piccolo. 1123

CERCASI brava ragazza sarta donna, paga 6-7 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 1162

CERCASI prontamente brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 1136

CERCASI brava stiratrice. Acquedotto 62, secondo piano. 10040

CERCASI prestaservizi. Via Rossetti 39, terzo, sinistra. 10039

CERCASI mezza lavorante sarta in commissioni. Indirizzo Piccolo. 1108

CERCASI ragazza per appalto. Indirizzo al Piccolo. 1127

CERCASI subito cuoca tedesca. Lazzaretto vecchio 36, primo piano. 1134

CERCANSI ragazze sarte uomo e mezzo lavorante. Indirizzo Piccolo. 1146

CERCASI prestaservizi, buoni attestati, corone 36. Indirizzo al Piccolo. 12865

CERCASI prontamente garzone per bottega di barbiere. Indirizzo al Piccolo. 12863

CERCASI prontamente prestaservizi, per piccola famiglia. Gatteri 7, terzo piano. 1178

CERCANSI lavoranti, mezze lavoranti, apprendiste sarte donna. Ireneo 5, porta 13. 10066

CERCANSI 10 lavoranti calzolai da donna e riparazioni. Querci, via S. Sebastiano. 10083

CERCASI ragazza forte sappia cucinare e tutti lavori domestici per due persone, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1179

CERCASI prontamente lavorante sarta. - Indirizzo Piccolo. 1183

CERCASI prontamente donna servizio trattoria. Cor. 10 mensili. Via Nuova 5. 1182

CERCANSI abile stiratrice, garzone, donna di servizio. Acque 22. 1185

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1187

CERCASI ragazza sarta uomo. Corso N. 5, primo piano. 1189

CERCANSI prontamente brava lavorante e mezza sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1188

CERCASI garzona sarta da uomo, con paga. Indirizzo Piccolo. 1190

CERCASI prontamente brava domestica, sappia cucinare, buoni attestati, buona paga. Gatteri 5, porta 12. 1193

CERCANSI ragazzo e garzona per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1191

CERCASI garzona stiratrice. Via Caserma N. 5, p. 5. 1196

CERCASI ragazza tedesca alcune ore al giorno per stanze. Via Barriera N. 13, secondo, Sher. 10102

CERCASI cameriera tedesca, buoni attestati. Schiarimenti S. Nicolò 18. 10103

CERCANSI ragazze sarte da uomo e garzone. Coroneo 5, secondo, Iurj. 10068

CERCANSI prontamente garzona e mezza lavorante sarte uomo. Carducci 24, I. 10071

CERCASI pulita domestica, per coniugi soli. Via Belvedere N. 26, porta 16. 10020

CERCASI esatta sarta. Via Belvedere N. 26, quarto piano. 10020

CERCASI legatore di libri per la macchina da taglio. Indirizzo al Piccolo. 1110

CERCASI esperta rammendatrice finissimo tappeto persiano. Indirizzo al Piccolo. 1152

CERCANSI apprendisti pasticcieri. Indirizzo al Piccolo. 1150

CERCASI donna servizio due ore dopopranzo. Alessandro Volta 2, III, porta 14. 1207

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Rocco, piazza Cavana 4, III. 10111

CERCANSI lavoranti calzolai per lavoro di donna e da uomo, e una garzona. Indirizzo al Piccolo. 1050

CERCANSI mezzi lavoranti pittori. Indirizzo al Piccolo. 1085

CERCASI ragazzo fattorino. Calzoleria Piatti &C.o, Piazza Borsa 9. 1052

CERCASI garzona stiratrice con paga. Belvedere 2, porta 16. 1060

CERCANSI prontamente mezza lavorante, garzone sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 1073

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Salice N. 4, IV. 9977

CERCANSI diverse domestiche per tutto. Rivolgersi cancello Colatutti, via Valdirivo 40. 1063

CERCANSI garzona, mezza lavorante bianco. Donota 6, pianoterra. 1059

CERCANSI due aiutanti fabbri fuoco. Indirizzo al Piccolo. 1067

CERCASI brava garzona stiratrice con paga. Via Piccardi 14 Kness. 1084

CERCASI prestaservizi; presentarsi dalle 11-12. Via di Vienna 15, I piano, Tolazzi. 1091

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Foscolo 7, II piano. 1094

CERCANSI mezza lavorante e garzona sartoria da uomo. Farneto 28. 10012

CERCASI domestica con buoni attestati la quale sappia cucinare e stirare come pure ragazza pel servizio stanze, giornalmente dalle 7 alle 12 ant. Rivolgersi via Nuova 9, II piano, porta N. 7. 1102

CERCASI ragazza semplice per tutti lavori. Via Margherita 6. 10017

CERCASI macchinista in biancheria. Via Giorgio Vasari N. 1, IV piano, porta 31. 9909

CERCO lavorante e mezza lavorante sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1202

PRONTAMENTE cercasi pratica garzona modista, 2 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1077

TERRAZZAI abili lavoranti cerca impresa Giuseppe D'Andrea, via Concordia N. 26, telefono 1223; inutile presentarsi se non capaci. 1086

IMPRESA costruttrice cerca pel 1. luglio p. v. signorina stenografa, dattilografa, perfetta conoscenza lingua italiana e possibilmente tedesca. Offerte da dirigersi al giornale «Il Piccolo» sub «Impresa costruttrice». 10011

DITTA primaria tedesca cerca giovane impiegato età 18-22 anni, con conoscenza italiano, tedesco e contabilità. Offerte sub «Contabilità» al Piccolo. 10005

CERCO bonne che parli tedesco e suoni piano. Agenzia via Caserma 16. 1161

CERCO per Milano cameriera privata. Agenzia via Caserma 16. 9347

CERCO per stabilimento di bagni cameriera e cuoca. Agenzia via Caserma 16. 1010

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Stamane dopo lunghe sofferenze spirava il

Comm. ARTURO KELLNER

La moglie **Nicolina Lachner**, i figli **Arturo** e **Gino**, il fratello **Gustavo**, nonchè i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno Giovedì 21 Maggio alle 9 ant., partendo dalla via Carrozze. angolo via Belsiana (Splendid Hotel).

ROMA, 19 Maggio 1908.

IL PRESENTE ANNUNCIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AGRICOLTORE per la manutenzione d'una campagna cercasi. Indirizzo Piccolo. 1072

BAMBINAIA buoni attestati capace lavori domestici cercasi. Ghega 15, III. 9978

PRESTASERVIZI cercasi, quattro ore giorno, otto florini mensili. Via Rossetti 14, primo, destra. 1049

MEZZO facchino pratico nei lavori di salumeria, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1099

PRIMARIA **casa speditrice cerca signorina tedesca dattilografa, stenografa. Offerte sub «Diligente» al Piccolo.** 1051

RAGAZZETTA cercasi per bambino al dopopranzo. Acquedotto 79, V piano. 1131

RAGAZZO 15-16 anni cercasi quale apprendista. Cividini, via S. Spiridione 7, I. 1132

MODISTA cerca garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 12868

SIGNORINA pratica conteggio, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per primario Stabilimento. Offerte sub «Società» al Piccolo. 9981

GIARDINIERE cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1126

CUOCA semplice, cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1127

CAMERIERA cercasi per due persone, corone 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 1133

SARTE donna, mezze lavoranti garzone, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1155

SI cercano abili sarti e sarte da uomo, presentarsi via Orologio N. 1, palazzo Lloyd. 12869

RAGAZZO per scuderia, cercasi. Indicare posti occupati, età, pretese sub «Stallo» al Piccolo. 1081

FALEGNAME che abita Stadion 5, terzo piano, raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili. 1064

OFFRESI rappezzatrice. Rivolgersi via Beccherie 47, II, Giovanna Zerkenich. 9993

OFFRESI ragazza pratica quale riscuotitrice. Offerte «Riscuotitrice pratica» Piccolo. 1100

CERCO prontamente lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 1156

CERCO mezzo lvorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 1080

CERCO ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1053

CERCO per fuori cuoca hôtel, cameriere restaurant, sottocuoca, giovane per vendere gelati. Agenzia Merlo, piazza S. Caterina. 1213

DOMESTICA sana già pratica viene cercata prontamente da distinta famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1178

GARZONA cercasi presso Rieger. Via S. Nicolò 19. 12870

GIOVANOTTO pratico spedizioni e consegne città, con buoni certificati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1117

FAMIGLIA tedesca cerca ragazza per tutti lavori domestici oppure prestaservizi per tutta giornata. Via Montecucco N. 9. 1175

PORTINAIO ammobiliato senza figli, calzolaio o sarto cercasi; inutile presentarsi senza qualifiche suddette. Portici Chiozza 1, II p. 1115

MAGAZZINIERE abile ramo caffè, con profonda conoscenza dell'articolo, offresi. Ottime referenze. Offerte sub «Esperto 500» al Piccolo. 10058

OFFRESI sarta giornata 80 soldi, senza cena. Indirizzo al Piccolo. 1112

GIOVANE cerca posto come riscuotitore o sottomagazziniere. - Scrivere «Romano» Piccolo. 10070

SIGNORINA di bella presenza cerca occuparsi con bambini nei due mesi di vacanza. Indirizzo al Piccolo. 1212

DISTINTO, colto offresi mesi estivi come segretario, compagnia villeggiatura, assistenza a signora attempata. Offerte «Elles» fermo posta Stadion. 10010

CAMERIERA cerca posto in una trattoria. Offerte al Piccolo sub «E. H.» 955

GIOVANOTTO tedesco, con coltura commerciale, cerca posto in scrittoio. Offerte inviare a Carlo Gesser, via Artisti N. 3, II piano. 1184

PERSONA capacissima per consigli personali offresi intervenendo. Offerte «Complicato» Piccolo. 10087

PIANISTA anche violinista (uomo) con gran repertorio offresi. Commerciale 13, Casimir. 10053

CONTABILE, corrispondente, bilancista, dispone pomeriggio. Emolumento 20 corone mensili. «Modesto» Posta via Stadion. 10106

PERFETTO corrispondente pratico lavori scrittoio, cerca occupazione per alcune ore nel pomeriggio. Offerte Piccolo sub «Bravissimo». 9980

ENGLISH lady seeks summer engagement. Fond of young Children. For information address. «Meran» fermo in posta Corsia Stadion. 9594

NEGOZIANTE **esperto, contabile, corrispondente tedesco, italiano, attualmente commissionato, cerca posto ove introdurrebbe il suo lavoro che rende fino corone 10.000 e con capitali si potrebbe ingrandire. Offerte sub «B. 100» al Piccolo.** 10024

IMPIEGATO civile, già contabile fiduciario, disbrigo parecchi lavori scrittoio, cerca occupazione. Gentili offerte «Laborioso» Piccolo. 946

TENITORE di libri, bilancista, corrispondente tedesco, italiano cerca posto Trieste o fuori, preferisce ramo legnami, pretese miti. Offerte «Impiegato» Villaco Dietrichsteingasse N. 1. 9641

PERSONA **versata ramo olio, ottimo assaggiatore, lunga pratica, conoscenza vasta clientela, primissime referenze, cerca posto presso industria del genere. Offerte al Piccolo sub «Olio 350»** 1149

IMPIEGATO italiano, tedesco, croato, comprende sloveno, francese, occuperebbesi pomeriggio. Offerte «Domani» Piccolo. 1143

SIGNORINA tedesca parla anche francese, italiano, offresi condurre passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 1101

VENTOTTENNE agente cerca qualunque impiego. Gentili offerte «Viaggiatore» Piccolo. 1083

BRAVO capo tappezziere in carrozze ed automobili offresi. Offerte sub «Tappezziere al Piccolo. 9974

GEOMETRA ventottenne, pratico rilievi, disegno, preventivi, liquidazioni, occuperebbesi 1. giugno presso impresa o studio ingegneria. Ottimi certificati, miti pretese. Offerte «Geometra» fermo Posta Trieste. 9991

MARITO, moglie, persone pulite, cercano posto come portinai. Indirizzo Piccolo. 1047

CANTINIERE abilissimo, cerca posto in città o fuori, anche Venezia, ecc. Certificati ottimi. Offerte di paga e di servizio sub «Cantiniere» Piccolo. 10047

SIGNORE colto impiegherebbesi presso ricca persona agente, amministratore beni, sito ovunque. Scrivere «Bellucci» al Piccolo. 10009

OFFRESI signorina tedesca, istruita per solo signore con bambini, assumendosi direzione di casa ed educazione dei bambini. Scrivere fermo Posta «Deutsches Fräulein 30» Trieste. 10050

SIGNORINA dattilografa offresi per studio d'avvocato o qualche altro. Offerte sub «Dattilografa 444» al Piccolo. 9995

ISTRUZIONE

DOCENTI scuola cittadina preparano brevissimo tempo studenti seconda, terza, quarta ginnasio, reali, per esame assolta otta.va, nona cittadina. Indirizzo Piccolo. 7906

DIRIGENTE diversi corsi stenografia, con 14 anni di pratica, impartisce lezioni di stenografia legale commerciale e corrispondenza tedesca, e prepara pure all'esame di abilitazione per stenografia. Orario dalle 7 pom. - 10 pom. Prezzi modici. Indirizzare gentili offerte sub «Geschäfts-Stenograph» Piccolo. 9728

2 fiorini mensili lezioni affatto separate dattilografia con dieci dita macchina «Underwood» (la più diffusa perchè scrittura visibile), nonchè contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio commerciale, bancario, conversazione grammatica tedesca, italiana, corripetizioni scolastiche, preparazione esami ammissione, riparazione. Studio Cernè, via Caterina 4. 10001

AFFITTANZE

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, possibilmente gas, stufa. Offerte sub «Elegante» al Piccolo. 10063

CERCASI stanza ammobiliata nei pressi S. Antonio vecchio, con ingresso sulle scale. Offerte «Forestiere» Piccolo. 10015

CERCASI quartiere quattro stanze, accessori, giardino o terrazza, distretto S. Vito. Indirizzo Piccolo. 982

MAGAZZINO interno, acqua, gas, cercasi prontamente pressi Stazione, posta centrale. Offerte casella postale 61 centrale. 961

TRE-quattro stanze pressi Corso 1000-1100 annue, cercansi agosto. «Daniele» al Piccolo. 9869

GIOVANE cerca camerino ammobiliato, pressi S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 1082

SIGNORA cerca stanza ammobiliata con uso cucina, centro, possibilmente ingresso libero, presso signora sola. Offerte «C. V.» al Piccolo. 1173

SIGNORE pensionato cerca stanza ammobiliata primo piano. Offerte «Stanza» Piccolo. 9999

STANZA vuota, libera, primo piano, uso scrittoio, eventualmente magazzino con scrittoio cercasi subito, entro perimetro vie Bellini, Ponte rosso, via Sanità, piazza Giuseppina, mare. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Lavoro». 10086

DISTINTISSIMO signore cerca elegantissima grande stanza ammobiliata, centro, casa signorile, possibilmente bagno. Offerte «Impiegato» Piccolo. 10031

CERCO camerino vuoto, anche soffitta, uso lavoratorio. Offerte Piccolo «Elios». 10000

IMPIEGATO cerca presso famiglia tedesca una stanza ammobiliata. Offerte sub «Giardino pubblico» al Piccolo. 1169

AFFITTASI bottega due porte, angolo, posizione buona, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 1144

AFFITTASI prontamente quartiere 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Galileo 15. 1165

AFFITTASI letto a donna onesta presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1163

AFFITTANSI eleganti stanze ammobiliate per una, due persone, eventualmente costo. Via Sebastiano 4, II. 1171

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina; magazzino 6½-9, adatto per osteria, deposito lavoratorio. Rivolgersi Bainella, Michelangelo 696. 1170

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Vinci 4, II, vista Giardino. 1111

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Tintore 1, II, sinistra. 10027

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Tiziano 9, III; ingresso libero. 10026

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo, trattamento famigliare, eventualmente camerino adatto per ragazzo. Maurizio 11, I, sinistra. 10074

AFFITTASI negozio centrica posizione, adatto per qualunque genere. Indirizzo al Piccolo. 1197

AFFITTASI bellissima grande stanza ammobiliata, massima nettezza. Olmo 4, porta 14. 10097

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, due camere, camerino, cucina, per 24 maggio. Petronio 7. 10029

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due signori. Carradori 16, IV. 10022

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, ingresso libero. Gatteri 20, II. 10037

AFFITTASI camera ammobiliata, uno, due letti, parchettata. Via Belvedere 16, porta 6. 10038

AFFITTASI camera ammobiliata, 2 letti, ingresso libero. Gelsi 4, II. 10018

AFFITTANSI prontamente causa partenza a prezzo discretamente basso 3 stanze, cucina, camerino, acqua e splendido giardino a Barcola N. 52, per schiarimenti rivolgersi via Miramar N. 4, 1 p., oppure al suddetto indirizzo. 9120

AFFITTASI camerino con letto. Via Luigi Ricci 6, pianoterra. 9901

AFFITTANSI agosto magazzino, quartiere 3 stanze, sul mare. Grumula 4, secondo piano. 9743

AFFITTASI bella stanza, buon costo, presso piccolissima famiglia, massima nettezza. Indirizzo al Piccolo. 920

AFFITTASI per novembre casa colonica, stalla con orto. San Cilino 165, Guardiella. 873

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 19, II sinistra. 9871

AFFITTASI una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Manzoni 24; prontamente. 9935

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, centrica posizione, sul davanti, con ingresso libero sulle scale, secondo piano, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1055

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina. Via Conti 6. Rivolgersi portinaio. 9990

AFFITTANSI prontamente una camera, cucina, ammobiliate o vuote. Indirizzo Piccolo. 1062

AFFITTANSI camere ammobiliate, una con due letti. Valdirivo 23, I. 1069

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo, fiorini 6 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1077

AFFITTASI stanza due letti, costo, impiegati. Piazza Francesco 1, II. 1076

AFFITTASI stanza ammobiliata, prontamente, ingresso libero. Via Acquedotto 5, III, sinistra. 1075

AFFITTASI piccola stanza con focolaio, Conti 18. Informazioni negozio commestibili. 9994

AFFITTA camera ammobiliata piccola distinta famiglia. Bachi 3, II destra. 9998

AFFITTANSI QUARTIERI splendidi, soleggiati, maggio oppure agosto, 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, comodità giardino, terrazza annue corone 600. Casimiro Donadoni 28. 1098

AFFITTANSI due stanze vuote oppure una ammobiliata. Via Majolica 12, II, angolo via Tintore. 1087

AFFITTASI 24 agosto via Gelsi 14, II, quartiere quattro stanze, stanzino, anticamera, cucina cor. 1000. Rivolgersi via Nuova 7, I. 12871

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 10 mensili. Via Toro 16. 10070

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via delle Poste 12, II. 1141

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, uso cucina, acqua. Farneto 16, III. 10057

AFFITTASI grande stanza ingresso libero, solo inquilino. Squero nuovo 4. 1139

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 14. 10034

AFFITTANSI venti stanze ammobiliate, anche con uso di cucina. Via Nuova 47, primo. 10061

AFFITTASI stanza due letti, costo, impiegati. Indirizzo Piccolo. 1142

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, occorrendo costo. Machiavelli 9, III, destra. 10040

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata per due persone. Via Caserma 17, I, sinistra. 10041

AFFITTASI camera ammobiliata, costo buonissimo. Stadion 4, I, sinistra. 1160

DISTINTISSIMA signora affitta una bella camera con «cabinet de toilette» più un elegantissimo saletto, servizio perfetto, solo subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 1125

DISTINTISSIMA signora tedesca affitta prontamente splendida, grande stanza elegantemente ammobiliata, gas, poggiuolo, stufa, a distinto signore, centro. Indirizzo Piccolo. 1116

DA affittare casetta nuova sette locali con campagna sotto Cacciatore, oppure venderebbesi. Indirizzo al Piccolo. 1121

PRONTAMENTE affittasi camera vuota, ripostiglio, volendo uso cucina. Via del Bosco 54, II, sinistra. 1209

CAUSA partenza affittansi due stanze, camerino, cucina, gas, acqua, casa signorile. Salita al Promontorio N. 10, I piano; si prega visitare alla mattina. 10062

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 1045

CONIUGI affittano prontamente camera, uso cucina, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 1097

CASTELVENERE, Istria. Affittansi stanze ammobiliate a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1079

VILLEGGIATURA Fernetich presso Sesana; affittansi camere cucina. Informazioni Giovanni Boccaccio N. 7, porta 8. 9768

PIAZZA Valle 2, quartiere tre, eventualmente quattro stanze, camerino, cucina, parchettato, acqua, gas. 12838

DA affittare stanze bene ammobiliate o vuote, con cucina, casa nuova. Rivolgersi Sistiana N. 34. 690

PRONTAMENTE affittasi grande stanza bene ammobiliata. Valdirivo 11, primo, destra. 10069

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 32, II piano. 979

QUARTIERE via Alfieri primo piano, due camere, camerino, cucina, subaffittasi prontamente, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1157

STANZA ammobiliata affittasi per 1. giugno. Spiridione 10, III, p. 9. 1153

22 florini mensili affittasi stanza ammobiliata e costo. Indirizzo Piccolo. 1140

DUE stanze attigue vuote affittansi ad un signore. Indirizzo Piccolo. 1088

DUE letti affittansi due amici. Rivolgersi Toro 14, I, interno, dalla 1.30 in poi. 10003

SIGNORA affitta stanza ammobiliata o vuota, quasi ingresso libero, volendo costo, comodità cucina, cameretta. Madonna mare 18, I, destra. 1204

STANZA con focolaio affittasi prontamente e stanza, cucina, primo giugno. S. Maurizio 9. 10073

BARCOLA affittansi una stanza, un camerino. Villino Marianna N. 335. 1047

VILLEGGIATURA Cattinara, camera, cucina, campagna, stupenda vista, cor. 100 per stagione. Indirizzo Piccolo. 1066

STANZETTA bella, ammobiliata, affittasi prontamente, prezzo fior. 9. Indirizzo Piccolo. 1006

BOTTEGA un foro subaffittasi prontamente o per agosto vicino piazza Barriera. Via Istituto 4. 10035

SPLENDIDO **locale d'angolo 6m × 6m via Belvedere-Lodovico Ariosto e quartieri di 3-4 stanze, gas, luce elettrica, comfort moderno, d'affittare pel prossimo agosto. Rivolgersi via Lodovico Ariosto N. 2, tel. 1096.** 1041

DA affittare pel 24 agosto stalla rimessa e quartiere. Indirizzo al Piccolo. 547

BELLISSIMI quartieri su corte spaziosa, tre camere, camerino, acqua, gas, affittansi per agosto, prezzo 600 cor. Via Istituto 4, vicino Piazza Barriera. 10035

VASTI quartieri adatti due famiglie: via Trionfo 3 (Gesuiti), massimo comfort, pronto cor. 580 agosto: da 350-700 tutto parchettato, quattro locali, anticamera, cucina. Androna Orti 4, locali pronto 440. 10094

VILLEGGIATURA Strugnano presso Pirano affittasi villino con bagno spiaggia vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Rossetti 24, II, destra. 1192

7 florini affittasi bella stanzetta bene ammobiliata, netta. Indirizzo Piccolo. 1205

INGRESSO libero affittasi camera ammobiliata. Barriera 29, I, porta 5. 10104

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, volendo costo, vicinanza piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 1071

MICHELANGELO 28, affittansi per agosto, due quartieri 4 camere, 2 camerini, soffitta, cantina, 400 fior. più accessori; volendo arredo bagno, giardino. 9973

APPARTAMENTI civili di lusso affittansi prontamente o per agosto via Gian Rinaldo Carli 4, 6, 8 e Passeggio Sant'Andrea 36. L'amministratore si trova sopraluogo giornalmente dalle 4-5.30. 10084

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Acquedotto 85, II. 10058

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI BICICLETTE usate da uomo e donna. Inviare indirizzo Piccolo sino Mercoledì mezzogiorno sub «Bicicletta». 903

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 952

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5, telefono 1849. 12866

CERCASI prontamente decreto di trattoria territorio o città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1122

FORESTIERO compera stabile città con buona rendita. Offerte «Dettaglio» Piccolo. 9984

CANE da ferma, giovane, già educato, cercasi. M. G., via Bachi 3, primo piano. 10019

CERCANSI tegole (copi) tavelle, travi 5×7 usati. Indirizzo al Piccolo. 1151

CERCASI marsina poco usata per persona grossa. Indirizzo Piccolo. 1154

VENDESI trattoria centrica posizione causa malattia, forte lavoro, consumo 800 ettolitri vino, 400 birra. Indirizzo al Piccolo. 1206

VENDESI pompa con ruote per inaffiare giardini, buon prezzo. Via Alice 12. 12817

VENDESI tavolo cucina quasi nuovo. Via Farneto 3. 1197

VENDESI oppure affittasi pistoria buona posizione, angolo. Indirizzo Piccolo. 851

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 933

VENDONSI diversi mobili; rivolgersi dalle 3 impoi Malcanton 4 primo. 9870

VENDESI rasoio automatico americano Gein, per corone 5. Indirizzo Piccolo. 1200

VENDONSI due splendidi vasi cinesi. Via Vienna 11, III. 10101

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, con vino, birra. Indirizzo Piccolo. 1203

VENDESI botteghino erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 1168

VENDONSI cappello cresima paglia seta, altro fior. 3. Madonna mare 18, I, destra. 1204

VENDONSI trattoria centralissima (piazza), consumo 800 ettolitri; altra con 20 tavoli esterni, consumo vino 400, birra 280. Caffè Moncenisio, Babini. 10072

VENDONSI vestiti, bluse, traversoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 1048

VENDONSI 65 tese terreno Roiano, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1058

VENDONSI occasione frack, gilet, calzoni nuovissimi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1070

VENDESI vestito bianco adatto cresima, per ragazzo. Acquedotto 58, II piano, sinistra. 1056

VENDONSI cassaforte N. 3 e macchina da scrivere sistema moderno. Indirizzo al Piccolo. 1103

VENDONSI lampada, divano, tavola cucina, letto, paglier iccio, vestiti signore medio, vestiti signora, impermeabile, bluse costumi chantant. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 10007

VENDESI vasca da bagno non usata per 16 corone. Via Coroneo 39, II, porta 7. 9992

VENDESI prontamente trattoria. Indirizzo al Piccolo. 1078

VENDONSI tavola da pranzo, altro tavolo, fornimento canapè, due poltrone, sei sedie, lavamano, orologio, lampada, bilancia. Via Squero nuovo 5, III, p. 8. 9987

VENDONSI diverse casse vuote di zucchero. Rivolgersi Caffè Miramar. 9989

VENDESI vestito cresima per ragazzina, adoperato una volta sola. Via Vienna 11, I piano. 9979

VENDONSI causa trasloco diversi mobili, esclusi rivenditori. Offerte sub «Trasloco» posta restante Giardino Pubblico. 1068

VENDESI negozio in manifatture, confezioni, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 1119

VENDESI antico celebre Atlante Homaniano, cinque volumi. Sancilino 165, Guardiella. 873

VENDONSI causa partenza splendida fioraia, divano nuovo galleria. Maurizio 3, II, sinistra. 10075

VENDONSI vestiti e bluse da signora. Via Parini 9, II. 10044

VENDONSI due poltrone e bagno. Via Paduina 11, porta 21. 1172

VENDONSI mobili da cucina. Belvedere 8, falegname. 10025

VENDESI automobile 24 HP. Indirizzo al Piccolo. 1137

VENDESI macchina nuovissima. Via S. Lazzaro 6, II piano. 10056

VENDESI piccola conigliera en bloch entro giornata, razza grandiosa. Indirizzo Piccolo. 1135

VENDONSI entro giornata mobili nuovi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 1138

VENDONSI diversi mobili usati. Rivolgersi via Belvedere N. 8, falegname. 10065

VENDONSI buon prezzo diversi mobili, quadri, vestiti, stivali. Coroneo 5, II, destra. 10069

VENDONSI causa lutto vestito chiaro etamine, bluse batista celeste per persona snella, cappello bianco. Farneto 45, porta 12. 10030

VENDONSI mobili eleganti causa partenza, mediatori esclusi. Via Giov. Boccaccio 7, porta 5. 10049

MACCHINA Singer vendesi d'occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1108

MACCHINA fotografica 9×12 e dischi grammofoni, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1120

MACCHINA cucire buona, bella, vendesi fior. 22. Solitario 14, negozio vestiti. 10067

MOTORE a gas, inglese, a valvole, 8 cavalli, quasi nuovo, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1143

DA vendere chiusura scrittoio, pulto, un tavolino, due sedie; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1105

DA vendere due violini vecchi; visitare dalle 10 alle 5 pom. Indirizzo Piccolo. 1158

DA vendere credenza da camera e quadri. Via Tiziano 11, V, porta 19. 10046

PIANOFORTE a coda, perfettissimo, primaria fabbrica viennese, vendesi causa mancanza spazio. Nicolò Machiavelli 36, II. 1130

DIVANO grande nettissimo vendesi. Via Nicolò Machiavelli 16, II, sinistra. 1130

ORECCHINI con due stupende perle circondate da splendidissimi brillanti vendonsi privatamente fior.320. Indirizzo Piccolo. 1147

GHIACCIAIA per famiglia, bicicletta Cleveland, vendonsi. Via Nuova 22, portinaio. 10076

PER cresima. Occasione vendonsi due vestiti finissimi per cresima. Indirizzo al Piccolo. 1211

LETTI con suste nuove, materassi nuovi crine animale, lana, vetrina cucina, colapiatti, banco acqua, armadio con marmo, chiffonnier regolatore, quadri, tavola pranzo. Media 18, primo. 10112

CAUSA circostanze famigliari vendo prontamente stabile, piccolo saldoprezzo. Offerte «Contanti» Piccolo. 9986

CANAPE' buonissimo stato da vendere. Via Istituto 26, secondo. 9996

CICLISTA vestito grigio, finissimo, scarpe, tutto nuovo vendonsi. Kandler 3, III, Querincis. 10004

CAUSA lutto vendesi bellissimo vestito signorina, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1104

PER motivi famigliari vendo casa nuova città, piccolo saldo cassa. Offerte «Saldocassa» Piccolo. 10099

PIANINO stupendo, perfettissimo, garantito ancora quattro anni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1166

CARRETTO per gelati; tinelli zincati per olio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1109

PEZZI d'opere, altra musica per pianoforte, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1054

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 1092

STANZA matrimoniale moderna, nonchè pranzo, bellissimo divano, libreria, attaccapanni, scrittoio, toilette, tutto nuovo, vendonsi causa partenza. Informazioni Canova 13, porta 4. 1095

SMOCHING e gilet finissimi: due splendidi soprabiti, occasione. Acquedotto 24, porta 33. 10008

STABILE centro città vendo a condizioni favorevolissime. Offerte «Grande speculazione» Piccolo. 9982

STABILE veramente signorile di vecchia solidissima costruzione, posizione ricercatissima, vendesi prontamente. Offerte «Mediator» Piccolo. 10082

OCCASIONE vendesi splendido villino in città, massimo comfort, piccolo saldo prezzo, anche rateale. Maggiori schiarimenti via Nuova 47, primo. 10061

PARTITA porcellana vetrami vendesi en bloch. Indirizzo Piccolo. 1145

VENDO bellissimi vestiti donna usati, uno foulard, l'altro étamine moderni. Acquedotto 24, porta 25. 1164

VENDO possibilmente entro settimana splendido stabile nuovo città, saldo prezzo 10.000 fiorini, rendita 15%. Offerte sub «Francoimposte» Piccolo. 10098

OCCASIONE stanza letto stile moderno vende falegname via Parini 2, interno. 974

VILLA Scorcola signorile, 560 tese vendesi prezzo d'occasione. Informazioni Pockai, hotel Balkan. 7611

OCCASIONE divano stanza pranzo, piccolo, nuovo, vendesi. Canova 22, pianoterra. 965

GRANDIOSI orecchini di stupende rose (diamanti) vendosi occasione cor. 200. Indirizzo Piccolo. 1196

BICICLETTA da signora vendesi. Rivolgersi Cramer, Madonna del mare 10. 10085

BAGNO vasca zinco grande vendesi. Indirizzo Piccolo. 1186

BICICLETTA vendesi, cambio, trasmissione, mozzo libero. Riborgo 17, ferramenta 10091

FALEGNAME vende bellissima stanza letto, solida, garantita. Palladio 2. 10096

FALEGNAME vende stanza matrimoniale legno noce, stile moderno. Pondares 19. 10051

MOTOCICLETTA con carrozzetta vendesi a prezzo irrisorio. Via Istituto 4, macelleria. 10106

OCCASIONE favorevole! Vendonsi per fiorini 32 macchine cucire Singer nuove, garanzia per tre anni, merce di partita, ai rivenditori si fa uno sconto. Via S. Caterina 9, cortile, magazzino 1 A. 10028

BICICLETTA da vendere causa servizio militare, buon prezzo. Salice 21, quarto, porta 15. 9975

LETTIERA vendesi. Torre bianca 20, secondo. 10002

LIQUIDAZIONE volontaria sino al 24 novembre del deposito mobili, tappezzerie di lusso di Giovanni Langemantel, Madonna del mare 3. 10052

LIQUIDAZIONE volontaria, vendonsi sotto prezzo, liquori, spiriti, vini esteri, utensili, affittasi prontamente il magazzino. Indirizzo Piccolo. 1061

VILLA-villino veramente signorili, posizioni ricercatissime città, vendonsi (anche singolarmente). Offerte «Mediator» al Piccolo. 10081

VIOLINO buonissimo con busta legno lucidato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1129

CRESIMA. Comperate regali preziosi acquistati incanti Monte pietà, occasione. Piazza Borsa 9. 1128

CARRETTINA per magazzino, decimale portata 200, nuove, vendonsi prezzo occasione. Deposito bottiglie via Ombrelle 5. 12867

CAUSA partenza vendesi in giornata bicicletta Styria nuovissima, freno contropedale. Indirizzo Piccolo. 1177

CAGNETTA da caccia 3 mesi, razza pura, vendesi. Via S. Giovanni 5, portiere. 1181

OTTIMA occasione. Offro a speculatori stabile città, rendita incredibile; prezzo veramente irrisorio. Offerte «Facilitazioni» Piccolo. 9983

OCCASIONE: vendesi ricco, moderno vestito seta nera, adatto santola. Indirizzo Piccolo. 1044

TOILETTES signora splendide, usate, vendonsi (esclusi rivenditori); ispezionabili 10-12 ant. Indirizzo Piccolo. 1089

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUEL signore che comperò sabato nel negozio chincaglie di Ferdinando Fischer, via Ponterosso, un portamonete, lasciando il suo vecchio da gettar via, viene invitato a riprenderlo perchè nel medesimo fu trovato un importo di denaro. 10016

CADDE dalla finestra di via Nuova N. 33 sulla via una catenella d'oro con un cuore e diamante, una medaglia mosaico e Madonna smaltata. Quella persona che fu veduta raccoglierla riceverà generosa mancia portandola Piccolo. 1195

DIVERSI

FASCINO. Hai letto sabato? Dove vedi ira? Non so arrabbiarmi. Nè dopo minaccia seppi arrabbiarmi. Troppo amoti. E' vero. Non comprendoti tutto. Non soffrirmi pregoti; senti: Sono allegro. Parlami chiaro che devo fare... farò; sai che sono nel tuo potere. Mi incatenasti, birichina. Tuo Aka... 9997

DUE distinte signorine di simpatico aspetto, brave massaie, cercano due giovani amici, possibilmente impiego regio, scopo matrimonio. Offerte non anonime posta Stadion sub «Bionda, l'altra Bruna». 10048

33. Affettuosissimi. L'anima tua si rispecchia nella mia e dal riflesso risulta il desiderio comune. Ti amo quanto potrebbero amare mille cuori ardentemente innamorati; nulla potrebbe spegnere questo affetto, nè fiumi inondarlo. Nel ricordo... ti penso, t'adoro. Milioni. 1193

DOLORES dimenticato? Se importuno non scrivere più. Etto. 10043

MATRIMONIO. Negoziante possidente ottime qualità sposerebbe signorina o vedova senza figli pur ottime qualità, con dote. Joseph posta Palmanova (Italia). 9967

PERSONA colta, stabile posizione, desidera conoscenza signorina o signora vedova, scopo matrimonio, età dai 50 ai 60 anni. Risposta posta Stadion sub «P. Melodia». 1180

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo civile con signora vedova o signorina buona, età circa 35 anni, dote preferita. Lettere dettagliate non anonime «Fiducia» posta centrale verso scontrino. 10054

IDEALE. Ti sognai, Ti vidi, Ti amai e Tu mi uccidi! Oblio. 10107

BRASILE. Inserzione domenica errore di stampa fecemi darti del Voi; pensa, cuor mio, che idee! Indubbiamente lo rilevasti, tuttavia prememi rettificarlo. - Sempre. 10080

IETTI V. Lettera ritirata come scritto infallibilmente mercoledì ore 4. Op. 1096

21.31. Amica adorata, un saluto da chi t'ama. Milioni. Oggi libero passerò 5. 10105

LONGERA. Allora mercoledì infallibilmente; tanti tanti da G. 12865

SINCERITA' ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 10013

TRANSVAAL. Sei e dieci tesoruccio mio pregovi non ritardare. Tanti caldi... da chi vi ama. 10110

GIOVANNI B. ritiri lettera; perchè non siete venuto luogo che avete scritto lunedì? Olga. 1208

DISPONIBILI cor. 30.000 prima intavolazione città, tasso da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1174

IMPRESA lucrosissima cerca capitalista con 10.000 corone. Offerte Piccolo «Impresa». 1159

CERCASI socio capitalista sicuro, guadagno lucroso, accetterebbersi azioni. Percich S. Michele 26. 10090

OFFRO corone 25.000 quale ipoteca città, possibilmente prima. Offerte «Pronto» Piccolo. 9985

ONESTO operaio cerca prestito cor. 120, verso buon interesse, restituendo in rate settimanali. Offerte «Onesto 120» al Piccolo. 10088

CERCANSI corone 120.000, prima intavolazione su due case nuove, parte affittate al Governo, interessi 5½ per cento, rendita corone 16.000. Offerte «120.000» al Piccolo. 10036

CAPITALI disponibili dal 4% impoi. Prestiti con o senza garanti. Rivolgersi: Steindler, Caffè New York, dalle 8-9 ant. 10033

PIANINI automatici meravigliosi; possono eseguire ed interpretare 10.000 pezzi senza saper suonare il pianoforte, vendonsi soltanto presso Bremitz, via Boccaccio 5. 1065

SIGNORE assume traduzioni italiano-tedesco, compilazioni scritti tedeschi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1167

SPLENDIDA casa nuova città, forte rendita, permuterebbesi con bella villa valore circa 10.000 fiorini. Offerte «Posizione» Piccolo. 10100

SACCHETTI tela uso scrittoio 1.80, Orleans grigi, neri, 1.80, 2, 2.50, per passeggio 3.50. Jess, Barriera 15. 10077

OFFRONSI cuoche, serve, cameriere, ecc. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 10061

CHI vuole godere salute e divertimento vada a Valdisòle, isola di Lussino, sponda adriatica, si trovano bagni caldi e freddi. Bellissima spiaggia, acqua chiarissima. Si alloggia in due splendide ville; trovansi camere ammobiliate, quartieri per famiglie. Distante 20 minuti da Lussino per approvigionarsi, sul sito trovasi latte fresco di una premiata vaccheria e legumerie in genere, prezzi modici. Per maggiori schiarimenti rivolgersi via Nuova 47, primo. 10060

CAPPELLI da signora a prezzi di fabbrica, rimodernature, tintura, arricciatura, lavatura e vendita piume. Piazza Borsa 14, terzo. 1124

VERIFICA cartelle di lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, primo piano. 10064

RIPARAZIONI, lucidatura mobili, imballaggi di qualunque oggetto per trasporti fuori città, prezzo conveniente. Falegname **via Malcanton 19, I.** 10095

CONIUGI di cuore, tedeschi, prenderebbero creaturina costo. Acquedotto 81, porta 5. 10032

BOTTAME d'ogni tenuta acquista deposito via S. Francesco 15. 10006

3.80 un vestito bianco tela da uomo. Alla Fiducia, Scorzeria 4, angolo Arcata. 10078

CAPPELLI **modernissimi, paglia, feltro, a prezzi da non temere nessuna concorrenza. Cappelleria Montalbetti e C. Acquedotto 5, angolo via Toro.** 10069

STABILIMENTI di cura hotels e famiglie private che desiderassero servitù buonissima si rivolgano all'Agenzia via Caserma 16. 543

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! ognuno compera 1—12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero un utile mensile di 400 corone e più. Horton, Kattowitz 12, Germania. 5733

TRAFORO, bellissimo legno bianco, rosa, nero, grandissimo deposito **Scorzeria 4.** 9344

CUCCIOLI Pointers splendidi di altissima genealogia, genitori premiati moltissime esposizioni italiane ed estere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 626

SPECIALITA' orli a giorno: solidità, eleganza; ricami bianco, colori, decorazioni. Cucitrici in bianco a macchina. Modici prezzi. Caserma 14, II. 1032

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

VINO istriano delle proprie campagne per famiglia a soldi 28, per osti, trattori, prezzo da convenirsi. Via S. Maurizio 1. 502

LOTTERIA **Stato, estrazione 14 maggio, distinta numeri presso Banco di cambio Cusin e C. Capo di Piazza 1.** 10042

GRANDI magazzini mobili e tappezzerie; assortimento colossale stanze complete da pranzo e letto, stile moderno, solidamente lavorate. Sempre in deposito grande quantità di mobili lucidi e per cucina; come pure splendidi divani moderni, floraie, attaccapanni, letti ferro, sedie pressate e di pelle, materassi ecc. ecc.; il tutto a prezzi bassissimi. Giacomo Macerata, Acquedotto 3, Chiozza 7 (sotto sala Tersicore). 651

LEVATRICE diplomata assume in casa propria donne gestanti, massima cura, nettezza. Farneto 38. 9343

PIANINI, pianoforti Mignon, fabbriche mondiali americane Steinwey Sons, prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio. Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 1017

VESTE da signora novità, bluse, costumi, gonne, mantelli, copri polvere, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10077

BURRO delle Alpi 1.12, cotto 1.40; uova 3. Formaggio Grojer 90. Salumeria Suban, Caserma 13. 10020

TERRANO Carso squisito, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1090

CRESIMA. Assortimento stoffe crema, batiste, Panama, veli pronti, prezzi occasione. Tosoratti, Malcanton. 10109

MODISTA confeziona, tiene pronti eleganttissimi cappelli, rimoderna. Acquedotto 85, secondo. 10058

UNICAMENTE presso Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi cappelli da signora modelli elegantissimi nonchè colossale scelta guarnizioni a prezzi d'assoluta concorrenza. 9817

LATTE primissima qualità cedo buon prezzo franco stazione. Indirizzo Piccolo. 1118

GHIACCIO naturale e artificiale vendesi deposito via Salice N. 4. 10092

NOVITA' soltanto per signora, articoli igienici francesi patentati vendonsi. Informazioni sub «Professoressa» Piccolo. 1201

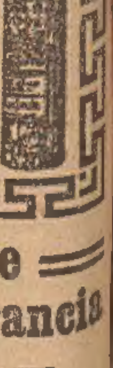
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 20 maggio dalle ore 9 ant. alle 12 e alle 3 pom. in avanti:

Una grande quantità di stivali nuovi per signori, signore e bambini in pelle nera, gialla e bianca di tutte le misure. Alcuni mobili usati in buonissimo stato, diverse salviette, grembiali, canevacci, tovaglie, piatti piccoli e grandi il tutto ad uso trattoria, flasche piene di Krondorf, Mattoni Güsshübler e Walddorfer Sauerbrunn, nonchè diversi crediti per l'importo complessivo di cor. 2300.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.


L'acquavite di Francio Brázay
è un rimedio casalingo esperimentato già da 40 anni, specialmente quale profilattico contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, il reumatismo; serve pez rinforzare gli occhi, per risciacquarsi la gola e la bocca. Impareggiabile per massaggi, ed ottimo per la cura dei capelli.
Trovasi dappertutto ove non lo si trovasse rivolgersi direttamente **a Brázay** VIENNA III/2. Löwengasse 2

„Kreuzschutz“
protetto dalla legge
è il migliore

contro le infezioni
Vendesi nella drogh. L. Nagelschmidt e presso M. Gál, Corso 4.